

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

RELAZIONE TECNICA

Allegato: Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
01	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

Oggetto del presente servizio è la conduzione e la gestione degli impianti termici di proprietà e competenza del Comune di Fiesole per l'annualità 2019 – 2020.

Nello specifico l'affidatario del servizio dovrà procedere alla CONDUZIONE degli IMPIANTI ed assumere il ruolo di "TERZO RESPONSABILE".

La conduzione dell'impianto termico, come meglio indicata nel Capitolato Speciale Prestazionale, parte integrante del presente progetto, prevedere l'esecuzione di tutte le attività necessarie per il corretto funzionamento degli impianti assegnati.

La ditta e per essa il responsabile dell'esercizio sarà tenuta tra l'altro al rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 74/2013, di quanto previsto dal D.Lgs. 192/2005 per le parti competenti nonché di quanto previsto dal D.P.R.G. n. 1228 del 15/12/2015, e successive modifiche ed integrazioni per tutti quanti.

Ed in particolare:

PER GLI ADEMPIMENTI ASSUNTI COME TERZO RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO:

- a) *Condurre l'impianto termico nel rispetto dei valori massimi della temperatura ambientale di cui all'art. 3 del d.p.r. 74/2013 e nel rispetto del periodo annuale di accensione e della durata giornaliera di attivazione di cui all'art. 4 dello stesso d.p.r.;*
- b) *Demandare la conduzione dell'impianto termico con potenza termica nominale al focolare superiore a 232 kW ad un operatore in possesso di idoneo patentino (conduttore);*
- c) *Demandare ad operatori in possesso della specifica certificazione (patentino da frigorista) gli interventi tecnici su impianti frigoriferi, condizionatori, pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra come previsto dagli artt. 8 e 9 del d.p.r. 43/2012;*
- d) *Provvedere affinché siano eseguite le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto con le modalità e la tempistica di cui all'art. 8 del regolamento regionale, avvalendosi di ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/2008;*
- e) *Provvedere affinché siano eseguiti i controlli dell'efficienza energetica dell'impianto con le modalità e la tempistica di cui all'art. 9 del regolamento regionale, avvalendosi delle ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/2008;*
- f) *Firmare per presa visione i rapporti di controllo ed eventuale manutenzione che il manutentore compila al termine dei controlli di cui alla lettera d), nonché i rapporti di controllo di efficienza energetica che il manutentore compila al termine dei controlli di cui alla lettera e);*
- g) *Provvedere al pagamento del contributo connesso ai rapporti di controllo di efficienza energetica di cui all'art. 13 del regolamento regionale se non assolto dal manutentore;*
- h) *Conservare, compilare e sottoscrivere quando previsto, la documentazione tecnica dell'impianto, ed in particolare:*
 - *la dichiarazione di conformità o la dichiarazione di rispondenza di cui al D.M. 37/2008;*
 - *copia dei rapporti di controllo e manutenzione, di cui all'art. 8 del regolamento regionale, e dei rapporti di efficienza energetica, di cui all'art. 9 del regolamento regionale, che il manutentore/installatore ha l'obbligo di redigere al termine delle relative operazioni di controllo e manutenzione;*
 - *copia del rapporto di prova che l'ispettore ha l'obbligo di redigere al termine di un'eventuale ispezione dell'impianto termico;*
 - *il libretto di impianto;*
 - *i libretti d'uso e manutenzione dei vari componenti dell'impianto.*
- i) *Redigere ed inviare all'organismo competente nelle modalità indicate dallo stesso:*
 - *la scheda identificativa dell'impianto di cui all'art. 8, comma 9 del regolamento regionale;*
 - *la comunicazione del cambio del responsabile dell'impianto termico di cui all'art. 7, comma 3 del regolamento regionale;*
 - *specifiche comunicazioni di modifica del responsabile dell'impianto termico di cui all'art. 7, comma 3 del regolamento regionale nel caso il responsabile dell'impianto sia un amministratore di condominio e la modifica derivi dalla nomina o revoca di quest'ultimo;*
- j) *Compilare, firmare ed inviare, quando previsto, all'organismo competente:*
 - *la dichiarazione di disattivazione dell'impianto termico di cui all'art. 3, comma 5 del regolamento regionale;*
 - *la dichiarazione di avvenuto adeguamento dell'impianto termico di cui all'art. 12, comma 5 del regolamento regionale;*
 - *la comunicazione della sostituzione del generatore di calore di cui all'art. 12, comma 5 del regolamento regionale;*

- k) *Trasmettere all'organismo competente una copia del rapporto di controllo di efficienza energetica di cui all'art. 10 del regolamento regionale con la cadenza ivi indicata;*
- l) *Predisporre ed inviare all'organismo competente entro 10 giorni lavorativi la comunicazione di nomina a terzo responsabile di cui all'art. 7, comma 3 del regolamento regionale;*
- m) *Comunicare all'organismo competente entro 2 giorni lavorativi eventuali revoche, dimissioni o decadenze dall'incarico di terzo responsabile ai sensi dell'art. 7, comma 3 del regolamento regionale;*
- n) *in caso di rescissione contrattuale, consegnare al proprietario o all'eventuale terzo responsabile subentrante l'originale del libretto di impianto e gli eventuali allegati debitamente aggiornati.*

PER GLI ADEMPIMENTI ASSUNTI COME MANUTENTORE DELL'IMPIANTO TERMICO

- o) *Compilare le parti del libretto di impianto di sua competenza;*
- p) *Effettuare i controlli e le manutenzioni secondo quanto stabilito nell'art. 8 del regolamento regionale;*
- q) *Effettuare i controlli di efficienza energetica secondo quanto stabilito nell'art. 9 del regolamento regionale;*
- r) *Redigere e firmare il pertinente rapporto di controllo al termine delle operazioni di cui all'art. 8 del regolamento regionale (in almeno due copie, una consegnata al responsabile dell'impianto e una trattenuta per sé), nonché il pertinente rapporto di efficienza energetica al termine delle operazioni di cui all'art. 9 del regolamento regionale (in almeno tre copie, una consegnata al responsabile dell'impianto, un'invia al soggetto esecutore ed una trattenuta per sé);*
- s) *Dichiarare esplicitamente, facendo riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi, ed in forma scritta all'utente/committente:*
 - *quali sono le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto per garantire la sicurezza delle persone e delle cose;*
 - *con quale frequenza le operazioni di cui sopra vanno effettuate.*

PER GLI ADEMPIMENTI ASSUNTI COME CONDUTTORE DELL'IMPIANTO TERMICO

- t) *Applicare le procedure di attivazione e conduzione dell'impianto termico;*
- u) *Garantire la funzionalità della centrale termica e dei suoi componenti attraverso la verifica e il controllo dei parametri di regolazione intervenendo, quando necessario, sugli appositi dispositivi.*

LA FIGURA DEL TERZO RESPONSABILE (TECNICO O IMPRESA) DEVE RISPETTARE I SEGUENTI REQUISITI:

- a) *essere un'impresa iscritta alla Camera di Commercio o all'albo degli Artigiani, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, ed abilitata con riferimento alla lettera c) e, per gli impianti a gas, anche lettera e) dell'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto.*
- b) *nei casi di impianti con potenza nominale al focolare superiore a 232 kW ovvero 200.000 kcal/h, il Terzo responsabile deve provvedere, attraverso la propria organizzazione o tramite un soggetto delegato, anche al rispetto degli obblighi relativi alla conduzione dell'impianto, ivi compresa l'individuazione della figura del conduttore.*
- c) *nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il Terzo responsabile deve essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28.*
- d) *il ruolo di Terzo responsabile di un impianto è incompatibile con il ruolo di venditore di energia per il medesimo impianto e di società a qualsiasi titolo legate al suddetto venditore, in qualità di partecipate o controllate o associate in ATI o aventi stessa partecipazione proprietaria o aventi in essere un contratto di collaborazione, a meno che la fornitura sia effettuata nell'ambito di un contratto di "servizio energia". Nel contratto di servizio energia deve essere riportata esplicitamente la conformità alle disposizioni del Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115. L'obbligo di redazione della diagnosi energetica è esteso a tutti i contratti di rendimento energetico e di servizi energetici.*

Saranno concordate con l'impresa, secondo i dettami del Capitolato Prestazionale l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria necessarie per il corretto funzionamento degli impianti.

Inoltre l'impresa aggiudicataria potrà essere coinvolta nell'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie per il corretto funzionamento degli impianti posti in conduzione, nella misura e nella forma indicata nel prestazionale.

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

ELENCO IMPIANTI

Allegato: **02** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

ELENCO IMPIANTI IMMOBILI COMUNE DI FIESOLE - GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E TERZO RESPONSABILE					
N_ORD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MODELLO	TIPO	POTENZA (KW)
CALDAIE MURALI < 35 KW					
1	SCUOLA MATERNA SAN BARTOLO	VIA DEI CIPRESSINI 21	RESIDENCE 28 KIS	CAMERA STAGNA	28,00
2	SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3	FAMILY 30 KIS	CAMERA STAGNA	30,20
3	PALAZZO COMUNALE (Mascherone-Protezione Civile)	PIAZZA MINO DA FIESOLE	LUNA 1.20 F1	CAMERA STAGNA	25,80
4	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3	KV31 TSE DOMUS	CAMERA STAGNA	34,86
5	BIGLIETTERIA TEATRO ROMANO	VIA PORTIGIANI 1	LUNA 20 F1	CAMERA STAGNA	25,80
6	CANTIERE COMUNALE	VIA CALANDRINO	LUNA IN310FI	CAMERA STAGNA	23,30
7	CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 1)	VIA CALANDRINO	MEC 35	CAMERA STAGNA	34,70
8	CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 2)	VIA CALANDRINO	MEC 35	CAMERA STAGNA	34,70
9	UFFICI FIESOLE	VIA PORTIGIANI 27	LADY OUT IEFE	CAMERA STAGNA	31,00
10	NIDO COMPIOBBI (Scaldabagno gas)	VIA SAMBRE 12	OPTIMA V 20 LT 185	CAMERA STAGNA	13,00
IMPIANTI DA 0 KW A 350 KW					
11	SCUOLA MATERNA DI FIESOLE	VIA SANT'APOLLINARE	TAN 110 UNIT	CONDENSAZIONE	110,00
12	SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
13	SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
14	SCUOLA MATERNA E NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12	TAN 110 UNIT	CONDENSAZIONE	110,00
15	SCUOLA MATERNA GIRONE	VIA VIACCE 12	GT 304 N	BASAMENTO SOFFIATA	90,00
16	SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/A 300 kw risc)	VIA PIAN DEL MUGNONE	SR 285 risc.	BASAMENTO SOFFIATA	300,00
17	SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/B 332 kw risc+acs)	VIA PIAN DEL MUGNONE	UNOLYT279T600 acs	BASAMENTO SOFFIATA	332,00
18	SCUOLA ELEMENTARE BORGUNTO	VIA DEL PELAGACCIO 1	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	221,70
19	PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
20	PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
21	SCUOLA ELEMENTARE GIRONE	VIA MONTEGIRONE	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	170,00
22	SCUOLA MEDIA COMPIOBBI	VIA VENTURINI 1	GT 304 N	BASAMENTO SOFFIATA	90,00
23	SCUOLA ELEMENTARE COMPIOBBI	VIA ARETINA 121	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	163,60
24	PALAZZO COMUNALE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	163,60
25	MUSEO ARCHEOLOGICO, PALAZZINA MANGANI E MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI	GT 307 N	BASAMENTO SOFFIATA	219,60
26	MUSEO BANDINI	VIA DUPRE' 1	ATR 52 IN	ATMOSFERICA	57,80
27	CENTRO GIOVANI MUGNONE	PIAZZA DON FORMELLI	AR 36/2	BASAMENTO SOFFIATA	93,00
IMPIANTI DA 351 KW A 1000 KW					
28	SCUOLA MEDIA BORGUNTO (riscaldamento)	VIA DEL PELAGACCIO 3	GT 410	BASAMENTO SOFFIATA	590,00
IMPIANTI CONDIZIONAMENTO E PRODUZIONE COMBINATA (Riscaldamento e Condizionamento)					
29	MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		Codiz. 12 U.I. - 1 U.E	
30	PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		2 U.E. - 3 U.I.	
31	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		UTA + COND.	
32	PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2 SPLIT A PARETE e 2 U.E.	
33	PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2 U.E. - 2 U.I.	
34	PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1 U.E. - 1 U.I.	
35	SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2 U.E.	
36	PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		2 U.E. - 6 U.I.	
37	SCUOLA MEDIA BORGUNTO SALA MUSICA	VIA DEL PELAGACCIO 3		2 U.E.	
FAN-COILS					
38	MUSEO ARCHEOLOGICO	VIA DUPRE'/VIA PORTIGIANI		9 FAN COILS AD ACQUA	
39	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI		11 FAN COILS	
40	NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12		12 FAN COILS	
41	PALAZZO COMUNALE (front office)	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		11 FAN COILS	

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 - Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Allegato: **03** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni	Unità di misura	Quantità		Prezzo Unitario	Importo EURO
				n parti	Totale		
		INTERVENTI A MISURA					
		(quantità puramente indicative ai fini della determinazione economica del servizio)					
1	ConManCalMurAnn	Conduzione e manutenzione caldaie murali - funzionamento annuale					
		SCUOLA MATERNA SAN BARTOLO VIA DEI CIPRESSINI 21		1	1,00		
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs) VIA DEL PELAGACCIO 3		1	1,00		
		PALAZZO COMUNALE (Mascherone-Protezione Civile) PIAZZA MINO DA FIESOLE		1	1,00		
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA VIA PORTIGIANI 3		1	1,00		
		BIGLIETTERIA TEATRO ROMANO VIA PORTIGIANI 1		1	1,00		
		CANTIERE COMUNALE VIA CALANDRINO		1	1,00		
		CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 1) VIA CALANDRINO		1	1,00		
		CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 2) VIA CALANDRINO		1	1,00		
		UFFICI FIESOLE VIA PORTIGIANI 27		1	1,00		
		NIDO COMPIOBBI (Scaldabagno gas) VIA SAMBRE 12		1	1,00		
		SOMMANO	impianto		10,00	€ 78,78	€ 787,82
2	ConManCenTermSta<350KW	Conduzione e manutenzione centrali termiche - funzionamento stagionale - potenzialità 0 - 350 KW					
		SCUOLA MATERNA DI FIESOLE VIA SANT'APOLLINARE		1	1,00		
		SCUOLA MATERNA CALDINE VIA FAENTINA 287		1	1,00		
		SCUOLA MATERNA CALDINE VIA FAENTINA 287		1	1,00		
		SCUOLA MATERNA E NIDO COMPIOBBI VIA SAMBRE 12		1	1,00		
		SCUOLA MATERNA GIRONE VIA VIACCE 12		1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/A 300 kw risc) VIA PIAN DEL MUGNONE		1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE BORGUNTO VIA DEL PELAGACCIO 1		1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE GIRONE VIA MONTEGIRONE		1	1,00		
		SCUOLA MEDIA COMPIOBBI VIA VENTURINI 1		1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE COMPIOBBI VIA ARETINA 121		1	1,00		
		PALAZZO COMUNALE PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1	1,00		
		MUSEO ARCHEOLOGICO, PALAZZINA MANGANI E MUSEO COSTANTINI VIA PORTIGIANI		1	1,00		
		MUSEO BANDINI VIA DUPRE' 1		1	1,00		
		CENTRO GIOVANI MUGNONE PIAZZA DON FORMELLI		1	1,00		
		SOMMANO	impianto		14,00	€ 744,22	€ 10.419,13
3	ConManCenTermAnn<350KW	Conduzione e manutenzione centrali termiche - funzionamento annuale - potenzialità 0 - 350 KW					
		SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/B 332 kw risc+acs) VIA PIAN DEL MUGNONE		1	1,00		

		PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1	1,00			
		PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1	1,00			
			SOMMANO	impianto		3,00	€ 824,68	€ 2.474,04	
4	ConManCenTermSta>350KW	Conduzione e manutenzione centrali termiche - funzionamento stagionale - potenzialità 351 - 1000 KW							
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO (riscaldamento)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1	1,00			
			SOMMANO	impianto		1,00	€ 1.153,21	€ 1.153,21	
5	ManFan-coils	Manutenzione Fan - coils (ventilconvettore, Termovettore, Mobiletto a induzione)							
		MUSEO ARCHEOLOGICO	VIA DUPRE/VIA PORTIGIANI		9	9,00			
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI		11	11,00			
		NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12		12	12,00			
		PALAZZO COMUNALE (front office)	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		11	11,00			
			SOMMANO	cadauno		43,00	€ 20,42	€ 877,91	
6	CondManImpCondAnn	Conduzione e manutenzione impianti di condizionamento e produzione combinata (chiller, gruppo pompa di calore, mono-multisplit, VRF-VRV) - funzionamento annuale - potenzialità 0 - 15 KW							
		MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		1	1,00			
		PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		2	2,00			
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		1	1,00			
		PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			
		PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			
		PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1	1,00			
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2	2,00			
		PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		2	2,00			
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO SALA MUSICA	VIA DEL PELAGACCIO 3		2	2,00			
			SOMMANO	impianto		15,00	€ 34,14	€ 512,06	
7	ManSpl	Manutenzione split (terminali interni, mono - multisplit, VRF - VRV)							
		MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		12	12,00			
		PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		3	3,00			
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		1	1,00			
		PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			
		PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			

		PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA	PIAZZA MINO DA FIESOLE		1	1,00		
		PIANO PRIMO	24/26					
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI	VIA DEL PELAGACCIO 3		2	2,00		
		SEGRETERIA (risc e acs)						
		PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		6	6,00		
			SOMMANO	cadauno		29,00	€ 22,13	€ 641,67
		IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI						€ 16.865,82
		<i>Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza</i>						€ 600,00
		IMPORTO COMPLESSIVO						€ 17.465,82

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Allegato: **04** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

QUADRO ECONOMICO			
A - LAVORI			
1)	Importo INTERVENTI A CANONE		€ 16.865,82
2)	Importo presunto INTERVENTI RIPRISTINO REGOLARE FUNZIONAMENTO		€ 15.000,00
3)	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza		€ 600,00
IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE A (1+2)			€ 32.465,82
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00-	
2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00-	
3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00-	
4)	Imprevisti	€ 0,00-	
5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00-	
6)	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4 del codice	€ 0,00-	
7)	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 0,00-	
8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00-	
9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00-	
10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00-	
11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00-	
12)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge escluso IVA	€ 0,00-	
SOMMANO B			€ 0,00-
TOTALE (A+B)			€ 32.465,82
(IVA esclusa)			
	IVA su A 22%	€ 32.465,82	€ 7.142,48
TOTALE			€ 39.608,31
(IVA compresa)			

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

CAPITOLATO GENERALE

Allegato: **05** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

Capo I DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO	1
ART. 1 OSSERVANZA DELLE LEGGI , DECRETI E REGOLAMENTI.....	1
ART. 2 CONOSCENZA PREVENTIVA DELLE CONDIZIONI DI CAUSA.....	1
ART. 3 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	1
ART. 4 QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE.....	1
ART.5 GARANZIE E ASSICURAZIONI.....	1
ART. 6 SUBAPPALTO	1
ART.7 DIVIETI.....	2
ART.8 REVISIONE PREZZI.....	2
ART. 9 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	2
ART. 10 ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	2
ART. 11 RESCISSIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	2
Capo II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	3
ART. 12 COPERTURE ASSICURATIVE.....	3
ART. 13 STIPULA DEL CONTRATTO	3
ART. 14 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	3
ART. 15 DOMICILIO DELL'APPALTATORE.....	3
ART. 16 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE	3
ART. 17 INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE.....	3
ART. 18 ORDINE E PROGRAMMA DEL SERVIZIO	3
ART. 19 PROVVEDIMENTI IN CASO D' INADEMPIENZA DELL'IMPRESA.....	3
ART. 20 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA.....	4
ART. 21 CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO	4
ART. 22 SOSPENSIONE, RIPRESA DEL SERVIZIO E PROROGHE.....	4
ART. 23 ANTICIPAZIONE	4
ART. 24 PAGAMENTI.....	4

Capo I DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 1 OSSERVANZA DELLE LEGGI , DECRETI E REGOLAMENTI

L'appaltatore è tenuto alla stretta osservanza di tutte le disposizioni di legge, decreti e regolamenti in vigore, riguardanti l'esecuzione, la contabilità del servizio, norme che si intendono come qui integralmente trascritte.

In particolare si richiamano le disposizioni in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 2 CONOSCENZA PREVENTIVA DELLE CONDIZIONI DI CAUSA

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato Speciale implica da parte dell'impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e quindi sull'offerta da presentare.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo quanto disposto in materia di danni di forza maggiore.

ART. 3 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nel presente Capitolato, oltre alla attenta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

Come già prescritto nelle disposizioni generali è indispensabile che l'Appaltatore di attenga scrupolosamente alle Leggi, Decreti e Regolamenti vigenti in materia:

- di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

ART. 4 QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Per quanto riguarda l'esecuzione dei servizi indicati dal presente Capitolato e nel Capitolato Prestazionale, è richiesta per le imprese partecipanti, la qualificazione prevista dagli art.li 83 e 86 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e dagli art.li 78 e 79 del DPR 207/2010.

ART.5 GARANZIE E ASSICURAZIONI

Le garanzie e le coperture assicurative relative all'appalto in questione saranno quelle previste e regolate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nello specifico, in seguito all'aggiudicazione il soggetto affidatario dovrà provvedere alla stipula delle polizze riguardanti le assicurazioni appresso specificate, espressamente previste dall'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016:

- Assicurazione che copra il danno per l'Appaltante nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere preesistenti durante l'esecuzione del servizio, con massimale pari a €. 100'000,00 (euro centomila/00);
- Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, decorrente dalla data di consegna del servizio fino all'emissione del certificato di ultimazione della prestazione, e comunque non oltre 12 mesi dall'ultimazione, con un massimale di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Si rimarca che: le polizze di cui ai precedenti punti devono recare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante e devono coprire l'intero periodo del servizio fino all'intervenuta emissione del certificato di ultimazione della prestazione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio, devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere trasmesse all'Appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

ART. 6 SUBAPPALTO

Il subappalto è autorizzato secondo quanto previsto dall'Art.105 del D.Lgs. 50/2016.

ART.7 DIVIETI

È vietata inoltre l'associazione anche in partecipazione od il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

È vietato infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dal Committente.

ART.8 REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Impresa è inoltre obbligata ad accettare integralmente le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'Impresa è inoltre obbligata al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Impresa è altresì obbligata al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente atto di cottimo.

L'Impresa dovrà presentare alla Stazione Appaltante comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio servizio, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

ART. 10 ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eccezioni e le riserve dell'Impresa, per la risoluzione delle contestazioni fra il Direttore del servizio e l'Impresa e per la definizione delle controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa sia durante l'esecuzione e sia al termine del contratto, si procederà a norma degli artt. 205 e 206 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'importo delle riserve raggiunga il 10% dell'importo contrattuale verrà attivata la procedura di accordo bonario, così come previsto dall'art. 206 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 11 RESCISSIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Per la risoluzione e il recesso del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 108-109-110 del Codice D.Lgs. 50/2016, e all'art. 18 del D.M. 145/2000.

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento le seguenti fattispecie:

- 1) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di irregolarità contributiva da parte della ditta appaltatrice riscontrata tramite D.U.R.C.;
- 2) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di ritardi nella corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente della ditta appaltatrice;
- 3) quando, nonostante i solleciti e la messa in mora da parte della Stazione appaltante, si verifica la mancata trasmissione alla Stazione appaltante medesima delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Capo II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 12 COPERTURE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

ART. 13 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto deve aver luogo entro i termini stabiliti dalle normative vigenti in materia di lavori/servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016 .

Nel caso invece che l'Amministrazione appaltante non addivenga alla predetta stipulazione per qualsiasi motivo non imputabile all'Appaltatore, questi, previa notifica di diffida all'Ente appaltante, ha il diritto di svincolarsi dal suo impegno con diritto di rimborso delle spese sostenute.

Il contratto sarà immediatamente impegnativo per l'Appaltatore e la Stazione Appaltante.

ART. 14 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, oltre al presente Capitolato, i seguenti documenti:

- a) L'offerta economica, presentata dall'appaltatore, completa di tutti i relativi allegati;
- b) Le polizze di garanzia previste dal D.Lgs. n. 50/2016;
- c) Il presente capitolato;
- d) Capitolato prestazionale;

ART. 15 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Durante l'esecuzione del servizio l'appaltatore deve eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto stesso, nel luogo ove ha sede la Direzione e la Sorveglianza del servizio.

ART. 16 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore non conduca personalmente il servizio deve farsi rappresentare per mandato, depositato presso la stazione appaltante da persona in possesso dei necessari requisiti tecnici e morali. La persona rappresentante dell'Appaltatore potrà essere allontanata e sostituita a richiesta dell'Amministrazione ed a suo insindacabile giudizio.

ART. 17 INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio mentre nel caso di Società, mediante appositi atti legali.

I pagamenti avverranno tramite bonifico bancario con le modalità operative di pagamento ed accredito che saranno indicate dall'appaltatore.

ART. 18 ORDINE E PROGRAMMA DEL SERVIZIO

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare il servizio nel modo che crederà più conveniente per fornirli compiuti entro il termine contrattuale, purché ciò non risulti pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato servizio nel modo che riterrà più conveniente.

ART. 19 PROVVEDIMENTI IN CASO D' INADEMPIENZA DELL'IMPRESA

Nel caso in cui l'Impresa manchi in qualsiasi modo all'adempimento dei patti contrattuali, l'Amministrazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva ampia facoltà di provvedere d'Ufficio all'esecuzione del servizio a rischio di competenza dell'Impresa ed alla rescissione immediata del contratto mediante denuncia da inoltrarsi con semplice raccomandata e senza bisogno di messa in mora.

L'unico diritto dell'impresa risulterà il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti ed accettati dall'Amministrazione.

ART. 20 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nei documenti allegati al contratto.

Sono quindi a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri di cui agli articoli precedenti, gli oneri e gli obblighi di seguito riportati:

- le spese per il carico trasporto e scarico dei materiali di risulta e di eventuali rifiuti speciali, alle discariche regolarmente autorizzate, compreso gli eventuali oneri di smaltimento;
- le spese per le operazioni di consegna del servizio;
- le spese per le trasferte e ogni altro tipo di spostamento;
- le spese per il servizio di pronta reperibilità;
- gli oneri per la redazione dei preventivi di spesa;
- le spese di contratto, bollo, di registro, di costituzione delle polizze di copertura assicurativa, oltre a quelle per le copie inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto, compreso il versamento della cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- le spese per la riparazione ed il rifacimento di opere necessarie che in conseguenza del servizio venissero arrecati a proprietà pubbliche o private confinanti od alle persone, sollevando con ciò la stazione appaltante, il Responsabile del Servizio ed il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;

ART. 21 CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

La consegna potrà avvenire anche prima della stipula del contratto, qualora il Responsabile del procedimento riscontri la sussistenza dei requisiti di urgenza. In questi casi il Responsabile del servizio terrà di conto di quanto predisposto e somministrato dall'Appaltatore, per rimborsare le spese sostenute nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna del servizio, gli verrà assegnato un termine perentorio, oltre il quale il Committente avrà, a sua scelta, il diritto di rescindere il contratto, incamerare la cauzione versata o procedere alla esecuzione di Ufficio.

L'Appaltatore dovrà dare inizio al servizio immediatamente o comunque non oltre 15 giorni dopo la consegna del servizio.

ART. 22 SOSPENSIONE, RIPRESA DEL SERVIZIO E PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, circostanze speciali, impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione del servizio, il Responsabile del Servizio nel rispetto dei termini e nei casi previsti dall'art. 107 del Codice ne potrà predisporre la sospensione, ordinando la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

In ottemperanza al provvedimento adottato, sarà provveduto alla redazione di uno specifico Verbale in duplice copia controfirmato dalle parti. Il periodo di sospensione concorrerà alla proroga del termine di ultimazione del servizio per il tempo corrispondente.

ART. 23 ANTICIPAZIONE

Così come previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti erogano l'anticipazione all'appaltatore solo nei casi consentiti dalla legge, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio del servizio, accertata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 24 PAGAMENTI

Il gestore presenterà con cadenza mensile le fatture elettroniche relative alla prestazione offerta. L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti
geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Allegato:

Codifica

06

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

SCALA:

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016

DATA

RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - EDIFICI INTERESSATI DALL'APPALTO.....	3
ART. 3 -DURATA DELL'APPALTO	4
ART. 4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	4
ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	8
ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	9
ART. 7 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - PRESTAZIONI A CANONE	10
ART. 8 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - PRESTAZIONI EXTRACANONE, MODIFICHE, AMMODERNAMENTI E NUOVI IMPIANTI.....	19
ART. 9 - MODALITA' DI CLASSIFICAZIONE E PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	20
ART. 10 – PRONTO INTERVENTO - REPERIBILITA'.....	21
ART 11 – INTERVENTO IMMEDIATO.....	21
ART. 12 - COMPILAZIONE DI REGISTRI, VERBALI E RELAZIONI.....	21
ART. 13 – CONTROLLI SULL'OPERATO DELL'APPALTATORE	21
ART. 14 – PENALITA'	22

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- La conduzione delle centrali termiche di cui al successivo art. 2 per l'annualità 2019-2020 e l'assunzione del ruolo di "terzo responsabile" con la relativa manutenzione ordinaria degli impianti termici e di condizionamento nel loro insieme;
- La manutenzione straordinaria degli impianti.

ART. 2 - EDIFICI INTERESSATI DALL'APPALTO

Tabella A1):

ELENCO IMPIANTI IMMOBILI COMUNE DI FIESOLE - GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E TERZO RESPONSABILE					
N_ORD.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MODELLO	TIPO	POTENZA (KW)
CALDAIE MURALI < 35 KW					
1	SCUOLA MATERNA SAN BARTOLO	VIA DEI CIPRESSINI 21	RESIDENCE 28 KIS	CAMERA STAGNA	28,00
2	SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3	FAMILY 30 KIS	CAMERA STAGNA	30,20
3	PALAZZO COMUNALE (Mascherone-Protezione Civile)	PIAZZA MINO DA FIESOLE	LUNA 1.20 F1	CAMERA STAGNA	25,80
4	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3	KV31 TSE DOMUS	CAMERA STAGNA	34,86
5	BIGLIETTERIA TEATRO ROMANO	VIA PORTIGIANI 1	LUNA 20 F1	CAMERA STAGNA	25,80
6	CANTIERE COMUNALE	VIA CALANDRINO	LUNA IN310FI	CAMERA STAGNA	23,30
7	CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 1)	VIA CALANDRINO	MEC 35	CAMERA STAGNA	34,70
8	CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 2)	VIA CALANDRINO	MEC 35	CAMERA STAGNA	34,70
9	UFFICI FIESOLE	VIA PORTIGIANI 27	LADY OUT IEFE	CAMERA STAGNA	31,00
10	NIDO COMPIOBBI (Scaldabagno gas)	VIA SAMBRE 12	OPTIMA V 20 LT 185	CAMERA STAGNA	13,00
IMPIANTI DA 0 KW A 350 KW					
11	SCUOLA MATERNA DI FIESOLE	VIA SANT'APOLLINARE	TAN 110 UNIT	CONDENSAZIONE	110,00
12	SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
13	SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
14	SCUOLA MATERNA E NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12	TAN 110 UNIT	CONDENSAZIONE	110,00
15	SCUOLA MATERNA GIRONE	VIA VIACCE 12	GT 304 N	BASAMENTO SOFFIATA	90,00
16	SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/A 300 kw risc)	VIA PIAN DEL MUGNONE	SR 285 risc.	BASAMENTO SOFFIATA	300,00
17	SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/B 332 kw risc+acs)	VIA PIAN DEL MUGNONE	UNOLYT279T600 acs	BASAMENTO SOFFIATA	332,00
18	SCUOLA ELEMENTARE BORGUNTO	VIA DEL PELAGACCIO 1	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	221,70
19	PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
20	PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3	CONDEXA PRO 100 M	CONDENSAZIONE	52,00
21	SCUOLA ELEMENTARE GIRONE	VIA MONTEGIRONE	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	170,00
22	SCUOLA MEDIA COMPIOBBI	VIA VENTURINI 1	GT 304 N	BASAMENTO SOFFIATA	90,00
23	SCUOLA ELEMENTARE COMPIOBBI	VIA ARETINA 121	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	163,60
24	PALAZZO COMUNALE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26	GT 306 N	BASAMENTO SOFFIATA	163,60
25	MUSEO ARCHEOLOGICO, PALAZZINA MANGANI E MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI	GT 307 N	BASAMENTO SOFFIATA	219,60
26	MUSEO BANDINI	VIA DUPRE' 1	ATR 52 IN	ATMOSFERICA	57,80
27	CENTRO GIOVANI MUGNONE	PIAZZA DON FORMELLI	AR 36/2	BASAMENTO SOFFIATA	93,00
IMPIANTI DA 351 KW A 1000 KW					
28	SCUOLA MEDIA BORGUNTO (riscaldamento)	VIA DEL PELAGACCIO 3	GT 410	BASAMENTO SOFFIATA	590,00
IMPIANTI CONDIZIONAMENTO E PRODUZIONE COMBINATA (Riscaldamento e Condizionamento)					
29	MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		Codiz. 12 U.I. - 1 U.E.	
30	PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		2 U.E. - 3 U.I.	
31	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		UTA + COND.	
32	PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2 SPLIT A PARETE e 2 U.E.	
33	PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2 U.E. - 2 U.I.	
34	PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1 U.E. - 1 U.I.	
35	SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2 U.E.	
36	PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		2 U.E. - 6 U.I.	
37	SCUOLA MEDIA BORGUNTO SALA MUSICA	VIA DEL PELAGACCIO 3		2 U.E.	
FAN-COILS					
38	MUSEO ARCHEOLOGICO	VIA DUPRE'/VIA PORTIGIANI		9 FAN COILS AD ACQUA	
39	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI		11 FAN COILS	

40	NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12		12 FAN COILS	
41	PALAZZO COMUNALE (front office)	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		11 FAN COILS	

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di escludere o aggiungere uno o più impianti e caldaie dall'ambito del presente contratto.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata **ANNUALE** ed in ogni caso per un periodo non inferiore alla durata di una stagione termica, indicativamente dal 01/06/2019 al 31/05/2020.

L'Appalto avrà la durata corrispondente al periodo della stagione invernali secondo i termini di inizio e di fine stabiliti dal D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 comunque derogabili sulla base di specifiche disposizioni del Sindaco in ordine ad accensioni anticipate e/o posticipate degli impianti.

La durata dell'appalto potrà essere prorogata ai sensi dell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016. La proroga sarà in ogni caso limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente affidatario del presente appalto è tenuto all'esecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Tale opzione di proroga (Tecnica) potrà protrarsi per un periodo da 6 mesi ad 1 anno.

ART. 4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto ed il conseguente canone, verrà determinato moltiplicando il prezzo unitario offerto relativo ad ogni tipologia di impianto e alla tipologia di servizio richiesto, per le rispettive quantità:

modello OFFECON):

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni		Unità di misura	Quantità	Prezzo Unitario offerto	Importo EURO
					Totale		
		INTERVENTI A MISURA					
		Quantità puramente indicative ai fini della determinazione economica del servizio)					
1	ConManCalMurAnn	Condizione e manutenzione caldaie murali - funzionamento annuale					
		SCUOLA MATERNA SAN BARTOLO	VIA DEI CIPRESSINI 21		1,00		
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1,00		
		PALAZZO COMUNALE (Mascherone-Protezione Civile)	PIAZZA MINO DA FIESOLE		1,00		
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		1,00		
		BIGLIETTERIA TEATRO ROMANO	VIA PORTIGIANI 1		1,00		
		CANTIERE COMUNALE	VIA CALANDRINO		1,00		
		CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 1)	VIA CALANDRINO		1,00		
		CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 2)	VIA CALANDRINO		1,00		
		UFFICI FIESOLE	VIA PORTIGIANI 27		1,00		
		NIDO COMPIOBBI (Scaldabagno gas)	VIA SAMBRE 12		1,00		
		SOMMANO		impianto	10,00		
2	ConManCenTermSta<350KW	Condizione e manutenzione centrali termiche - funzionamento stagionale - potenzialità 0 - 350 KW					
		SCUOLA MATERNA DI FIESOLE	VIA SANT'APOLLINARE		1,00		
		SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287		1,00		
		SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287		1,00		
		SCUOLA MATERNA E NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12		1,00		
		SCUOLA MATERNA GIRONE	VIA VIACCE 12		1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/A 300 kw risc)	VIA PIAN DEL MUGNONE		1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE BORGUNTO	VIA DEL PELAGACCIO 1		1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE GIRONE	VIA MONTEGIRONE		1,00		
		SCUOLA MEDIA COMPIOBBI	VIA VENTURINI 1		1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE COMPIOBBI	VIA ARETINA 121		1,00		
		PALAZZO COMUNALE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1,00		
		MUSEO ARCHEOLOGICO, PALAZZINA MANGANI E MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI		1,00		

		MUSEO BANDINI	VIA DUPRE' 1		1,00		
		CENTRO GIOVANI MUGNONE	PIAZZA DON FORMELLI		1,00		
		SOMMANO		impianto	14,00		
3	ConManCenTermAnn<350KW	Condizione e manutenzione centrali termiche - funzionamento annuale - potenzialità 0 - 350 KW					
		SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/B 332 kw risc+acs)	VIA PIAN DEL MUGNONE		1,00		
		PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1,00		
		PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1,00		
		SOMMANO		impianto	3,00		
4	ConManCenTermSta>350KW	Condizione e manutenzione centrali termiche - funzionamento stagionale - potenzialità 351 - 1000 KW					
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO (riscaldamento)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1,00		
		SOMMANO		impianto	1,00		
5	ManFan-coils	Manutenzione Fan - coils (ventilconvettore, Termovettore, Mobiletto a induzione)					
		MUSEO ARCHEOLOGICO	VIA DUPRE'VIA PORTIGIANI		9,00		
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI		11,00		
		NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12		12,00		
		PALAZZO COMUNALE (front office)	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		11,00		
		SOMMANO		cadauno	43,00		
6	CondManImpCondAnn	Condizione e manutenzione impianti di condizionamento e produzione combinata (chiller, gruppo pompa di calore, mono-multisplit, VRF-VRV) - funzionamento annuale - potenzialità 0 - 15 KW					
		MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		1,00		
		PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		2,00		
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		1,00		
		PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2,00		
		PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2,00		
		PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1,00		
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2,00		
		PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		2,00		
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO SALA MUSICA	VIA DEL PELAGACCIO 3		2,00		
		SOMMANO		impianto	15,00		
7	ManSpl	Manutenzione split (terminali interni, mono - multisplit, VRF - VRV)					
		MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		12,00		
		PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		3,00		
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		1,00		
		PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2,00		
		PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2,00		
		PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1,00		
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2,00		
		PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		6,00		
		SOMMANO		cadauno	29,00		
		IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI					
		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza					€ 800,00

		SOMMANO			
--	--	---------	--	--	--

Gli importi posti a base d'asta oltre all'IVA per il servizio sono:

Tabella A2):

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni	Unità di misura	Quantità		Prezzo Unitario gara	Importo EURO
				n. parti	Totale		
		INTERVENTI A MISURA					
		(quantità puramente indicative ai fini della determinazione economica del servizio)					
1	ConManCalMurAnn	Condizione e manutenzione caldaie murali - funzionamento annuale					
		SCUOLA MATERNA SAN BARTOLO	VIA DEI CIPRESSINI 21	1	1,00		
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3	1	1,00		
		PALAZZO COMUNALE (Mascherone-Protezione Civile)	PIAZZA MINO DA FIESOLE	1	1,00		
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3	1	1,00		
		BIGLIETTERIA TEATRO ROMANO	VIA PORTIGIANI 1	1	1,00		
		CANTIERE COMUNALE	VIA CALANDRINO	1	1,00		
		CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 1)	VIA CALANDRINO	1	1,00		
		CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 2)	VIA CALANDRINO	1	1,00		
		UFFICI FIESOLE	VIA PORTIGIANI 27	1	1,00		
		NIDO COMPIOBBI (Scaldabagno gas)	VIA SAMBRE 12	1	1,00		
		SOMMANO	impianto		10,00	€ 78,78	€ 787,82
2	ConManCenTermSta<350KW	Condizione e manutenzione centrali termiche - funzionamento stagionale - potenzialità 0 - 350 KW					
		SCUOLA MATERNA DI FIESOLE	VIA SANT'APOLLINARE	1	1,00		
		SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	1	1,00		
		SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	1	1,00		
		SCUOLA MATERNA E NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12	1	1,00		
		SCUOLA MATERNA GIRONE	VIA VIACCE 12	1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/A 300 kw risc)	VIA PIAN DEL MUGNONE	1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE BORGUNTO	VIA DEL PELAGACCIO 1	1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE GIRONE	VIA MONTEGIRONE	1	1,00		
		SCUOLA MEDIA COMPIOBBI	VIA VENTURINI 1	1	1,00		
		SCUOLA ELEMENTARE COMPIOBBI	VIA ARETINA 121	1	1,00		
		PALAZZO COMUNALE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26	1	1,00		
		MUSEO ARCHEOLOGICO, PALAZZINA MANGANI E MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI	1	1,00		
		MUSEO BANDINI	VIA DUPRE' 1	1	1,00		
		CENTRO GIOVANI MUGNONE	PIAZZA DON FORMELLI	1	1,00		
		SOMMANO	impianto		14,00	€ 744,22	€ 10.419,13
3	ConManCenTermAnn<350KW	Condizione e manutenzione centrali termiche - funzionamento annuale - potenzialità 0 - 350 KW					
		SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/B 332 kw risc+acs)	VIA PIAN DEL MUGNONE	1	1,00		
		PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3	1	1,00		

		PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1	1,00			
		SOMMANO		impianto		3,00	€ 824,68	€ 2.474,04	
4	ConManCenTermSta>350KW	Condizione e manutenzione centrali termiche - funzionamento stagionale - potenzialità 351 - 1000 KW							
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO (riscaldamento)	VIA DEL PELAGACCIO 3		1	1,00			
		SOMMANO		impianto		1,00	€ 1.153,21	€ 1.153,21	
5	ManFan-coils	Manutenzione Fan - coils (ventilconvettore, Termovettore, Mobiletto a induzione)							
		MUSEO ARCHEOLOGICO	VIA DUPRE/VIA PORTIGIANI		9	9,00			
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI		11	11,00			
		NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12		12	12,00			
		PALAZZO COMUNALE (front office)	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		11	11,00			
		SOMMANO		cadauno		43,00	€ 20,42	€ 877,91	
6	CondManImpCondAnn	Condizione e manutenzione impianti di condizionamento e produzione combinata (chiller, gruppo pompa di calore, mono-multisplit, VRF-VRV) - funzionamento annuale - potenzialità 0 - 15 KW							
		MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		1	1,00			
		PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		2	2,00			
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		1	1,00			
		PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			
		PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			
		PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1	1,00			
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2	2,00			
		PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		2	2,00			
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO SALA MUSICA	VIA DEL PELAGACCIO 3		2	2,00			
		SOMMANO		impianto		15,00	€ 34,14	€ 512,06	
7	ManSpl	Manutenzione split (terminali interni, mono - multisplit, VRF - VRV)							
		MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		12	12,00			
		PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		3	3,00			
		UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		1	1,00			
		PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			
		PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2	2,00			
		PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1	1,00			
		SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2	2,00			
		PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		6	6,00			
		SOMMANO		cadauno		29,00	€ 22,13	€ 641,67	
		IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI						€ 16.865,82	
		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza						€ 600,00	
		SOMMANO						€ 17.465,82	

Nei prezzi unitari offerti si intendono comprese e compensate tutte le spese sia generali che particolari, sia provvisorie che definitive, nessuna esclusa, che l'assuntore debba incontrare per la perfetta esecuzione del servizio.

Durante il periodo di affidamento non è ammessa la revisione dei prezzi che resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Il canone definitivo di aggiudicazione del servizio sarà quello risultante dall'esito dell'offerta economica di gara ed è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione di cui al successivo art. 5 del presente capitolato.

Il corrispettivo dovuto sarà erogato:

- acconto del 20% (ventiperceto) dell'importo a canone annuale alla data del 31 ottobre successivo alla data di inizio delle operazioni di accensione per la zona climatica E, fino alla data del 31/12 dell'anno di riferimento.

- saldo del rimanente 80% (ottantapercento) alla data del 31/05 dell'anno di riferimento e consegna da parte della Ditta delle necessarie certificazioni sull'avvenuta manutenzione e gestione degli impianti in base a quanto previsto dal capitolato prestazionale, dalla normativa vigente in materia e dopo la verifica della corretta esecuzione del servizio.

Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero impianti e caldaie gestite.

La variazione sarà calcolata rispetto al canone annuale offerto per tipologia diviso i mesi gestiti in caso di dismissione, o da gestire in caso di nuove installazioni.

Il tutto verrà redatto regolarmente verbalizzato. L'aggiornamento del canone totale, decorrerà dal momento in cui si sono verificate le variazioni in eccedenza o carenza.

Ai soli fini della formulazione dell'offerta si comunica che l'ammontare presunto della spesa e desumibile dal seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO			
A - LAVORI			
1)	Importo INTERVENTI A CANONE		€ 16.865,82
2)	Importo presunto INTERVENTI RIPRISTINO REGOLARE FUNZIONAMENTO		€ 15.000,00
3)	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza		€ 600,00
IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE A (1+2)			€ 32.465,82
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00-	
2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00-	
3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00-	
4)	Imprevisti	€ 0,00-	
5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenze indennizzate	€ 0,00-	
6)	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4 del codice	€ 0,00-	
7)	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 0,00-	
8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00-	
9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00-	
10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00-	
11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00-	
12)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge escluso IVA	€ 0,00-	
SOMMANO B			€ 0,00-
TOTALE (A+B)			€ 32.465,82
(IVA esclusa)			
	IVA su A 22%	€ 32.465,82	€ 7.142,48
TOTALE			€ 39.608,31
(IVA compresa)			

ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) comma 3, lett a), con il criterio del minor prezzo, con il ricorso a affidamento

diretto cui all'Art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed avente ad oggetto il servizio di " *CONDUZIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE - PERIODO 2019-2020*";

- La scelta del contraente verrà effettuata assumendo quale criterio di selezione delle offerte quello del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi a base di gara, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto e secondo quanto previsto dall'Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) e per quanto disposto dall'art. 95 comma 3 lett. a).

- Si procederà al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97. (Offerte anormalmente basse) del Dlgs 50/2016.

1. *Il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del Dlgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del Dlgs 50/2016;*
2. *L'aggiudicazione avverrà a seguito della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale (Artt. 80-88 del Dlgs 50/2016) e della presentazione della documentazione probatoria indicata nella lettera di invito;*

- Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto miglior sconto percentuale secondo le modalità elencate nel successivo articolo;

- La scelta del contraente verrà effettuata mediante l'ausilio della piattaforma START della Regione Toscana con le modalità di cui al D.P.R. n. 207/2010;

- Il termine per la ricezione delle offerte è stabilito ed indicato nella procedura START.

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'impresa concorrente dovrà presentare l'offerta economica compilando la scheda predisposta dall'Amministrazione (All. A1) ed a seguito indicata a scopo esemplificativo.

La compilazione dovrà essere eseguita nel seguente modo:

1. Sulla tabella A andranno indicati gli sconti offerti su:
 - a. Importo a base d'asta annuale per l'esecuzione dei servizi connessi al terzo responsabile, al servizio di conduzione e manutenzione degli impianti indicati nella tabella A1 e per le quantità previste nella tabella A2, come evincibile dall'offerta presentata mediante il modello OFFECON;
 - b. Prezzi Informativi dell'edilizia edito da DEI – TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE - Gennaio 2018 Impianti tecnologici;

TAB. A - OFFERTA PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO					
Tipologia		Prezzo unitario a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Importo offerto (in cifre)	Sconto % (in cifre)	Sconto % (in lettere)
a)	Importo per l'esecuzione dei servizi connessi al terzo responsabile, al servizio di conduzione e manutenzione degli impianti	€. 16.865,82	€. _____	____,_%	_____
b)	Prezzi Informativi dell'edilizia edito da DEI – TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE - Gennaio 2018 / Impianti tecnologici			____,_%	_____

2. Sulla tabella C andranno riportati:

Gli sconti relativi alla tabella A e moltiplicati per il rispettivo coefficiente di ponderazione;

TAB. B - COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE	
Importo per l'esecuzione dei servizi connessi al terzo responsabile, al servizio di conduzione e manutenzione degli impianti	Prezzi Informativi dell'edilizia edito da DEI – TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE - Gennaio 2018 / Impianti tecnologici
0,70	0,30

3. Lo sconto percentuale totale sarà determinato dalla somma derivante dalle singole percentuali di sconto, moltiplicate per i rispettivi coefficienti di ponderazione:

TAB. C - CALCOLO DELLO SCONTO PERCENTUALE TOTALE				
VOCI DI SCONTO TAB. A		COEFF. TAB. B	COLONNA DA SOMMARE	
N°	Descrizione	Sconto% Offerto (A)	Coefficiente di ponderazione (B)	Sconto offerto X coeff. di ponderazione (AxB) (sconti derivanti da sommare)
1)	Sconto sull'importo relativo all' esecuzione dei servizi connessi al terzo responsabile, al servizio di conduzione e manutenzione degli impianti	____,_%	0,70	____,_% (1)
2)	Prezzi Informativi dell'edilizia edito da DEI – TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE - Gennaio 2018 / Impianti tecnologici	____,_%	0,30	____,_% (2)

Sconto percentuale totale derivante dalla COLONNA DA SOMMARE da indicare sulla piattaforma START	In cifre (DA RIPORTARE SU START)	In lettere
= (1+2)	_____,_%	_____,_%

Nb: sulla piattaforma START sullo spazio relativo all'offerta economica, andrà indicato lo sconto percentuale totale risultante dalla suddetta tabella.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà indicato nella casella "Sconto percentuale totale" la percentuale di sconto più alta. Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale con al massimo tre cifre decimali oltre l'unità. Nel caso l'offerta presenti quattro o più cifre dopo la virgola, l'Amministrazione appaltante procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto qualora la quarta cifra sia compresa tra zero e quattro, ed in eccesso qualora la quarta cifra sia compresa tra cinque e nove. Nel caso di discordanza tra la percentuale di sconto indicata in cifre e quella indicata in lettere, si terrà per valida quella più conveniente per l'Amministrazione appaltante, in applicazione del disposto dell'art. 72, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Resta inteso che i prezzi di appalto deriveranno dallo sconto offerto sulla tabella A;

ART. 7 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - PRESTAZIONI A CANONE

CONDUZIONE IMPIANTI ED ASSUNZIONE DI RUOLO DI "TERZO RESPONSABILE"

- La conduzione dell'impianto termico dovrà essere effettuata esclusivamente da personale specializzato regolarmente abilitato, nel rispetto delle normative vigenti, al funzionamento dei generatori di calore e delle apparecchiature connesse. Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle vigenti normative di sicurezza, marchiate CE ed, in particolare, rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 o norme UNI di riferimento. Il nominativo del responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici "TERZO RESPONSABILE" dovrà essere riportato in evidenza sul libretto di centrale o sul libretto di impianto, a termine di Legge.

- La ditta e per essa il responsabile dell'esercizio è tenuta tra l'altro al rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 74/2013, di quanto previsto dal D.Lgs. 192/2005 per le parti competenti nonché di quanto previsto dal D.P.R.G. n. 1228 del 15/12/2015, e successive modifiche ed integrazioni per tutti quanti.

Ed in particolare:

PER GLI ADEMPIMENTI ASSUNTI COME TERZO RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO:

- a) condurre l'impianto termico nel rispetto dei valori massimi della temperatura ambientale di cui all'art. 3 del d.p.r. 74/2013 e nel rispetto del periodo annuale di accensione e della durata giornaliera di attivazione di cui all'art. 4 dello stesso d.p.r.;
- b) demandare la conduzione dell'impianto termico con potenza termica nominale al focolare superiore a 232 kW ad un operatore in possesso di idoneo patentino (conduttore);
- c) demandare ad operatori in possesso della specifica certificazione (patentino da frigorista) gli interventi tecnici su impianti frigoriferi, condizionatori, pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra come previsto dagli artt. 8 e 9 del d.p.r. 43/2012;
- d) provvedere affinché siano eseguite le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto con le modalità e la tempistica di cui all'art. 8 del regolamento regionale, avvalendosi di ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/2008;
- e) provvedere affinché siano eseguiti i controlli dell'efficienza energetica dell'impianto con le modalità e la tempistica di cui all'art. 9 del regolamento regionale, avvalendosi delle ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/2008;
- f) firmare per presa visione i rapporti di controllo ed eventuale manutenzione che il manutentore compila al termine dei controlli di cui alla lettera d), nonché i rapporti di controllo di efficienza energetica che il manutentore compila al termine dei controlli di cui alla lettera e);
- g) provvedere al pagamento del contributo connesso ai rapporti di controllo di efficienza energetica di cui all'art. 13 del regolamento regionale se non assolto dal manutentore;
- h) conservare, compilare e sottoscrivere quando previsto, la documentazione tecnica dell'impianto, ed in particolare:
 - la dichiarazione di conformità o la dichiarazione di rispondenza di cui al D.M. 37/2008;
 - copia dei rapporti di controllo e manutenzione, di cui all'art. 8 del regolamento regionale, e dei rapporti di efficienza energetica, di cui all'art. 9 del regolamento regionale, che il manutentore/installatore ha l'obbligo di redigere al termine delle relative operazioni di controllo e manutenzione;
 - copia del rapporto di prova che l'ispettore ha l'obbligo di redigere al termine di un'eventuale ispezione dell'impianto termico;
 - il libretto di impianto;
 - i libretti d'uso e manutenzione dei vari componenti dell'impianto.
- i) redigere ed inviare all'organismo competente nelle modalità indicate dallo stesso:
 - la scheda identificativa dell'impianto di cui all'art. 8, comma 9 del regolamento regionale;
 - la comunicazione del cambio del responsabile dell'impianto termico di cui all'art. 7, comma 3 del regolamento regionale;
 - specifica comunicazione di modifica del responsabile dell'impianto termico di cui all'art. 7, comma 3 del regolamento regionale nel caso il responsabile dell'impianto sia un amministratore di condominio e la modifica derivi dalla nomina o revoca di quest'ultimo;
- j) compilare, firmare ed inviare, quando previsto, all'organismo competente:
 - la dichiarazione di disattivazione dell'impianto termico di cui all'art. 3, comma 5 del regolamento regionale;

- la dichiarazione di avvenuto adeguamento dell'impianto termico di cui all'art. 12, comma 5 del regolamento regionale;
- la comunicazione della sostituzione del generatore di calore di cui all'art. 12, comma 5 del regolamento regionale;
- k) trasmettere all'organismo competente una copia del rapporto di controllo di efficienza energetica di cui all'art. 10 del regolamento regionale con la cadenza ivi indicata;
- l) predisporre ed inviare all'organismo competente entro 10 giorni lavorativi la comunicazione di nomina a terzo responsabile di cui all'art. 7, comma 3 del regolamento regionale;
- m) comunicare all'organismo competente entro 2 giorni lavorativi eventuali revoche, dimissioni o decadenze dall'incarico di terzo responsabile ai sensi dell'art. 7, comma 3 del regolamento regionale;
- n) in caso di rescissione contrattuale, consegnare al proprietario o all'eventuale terzo responsabile subentrante l'originale del libretto di impianto e gli eventuali allegati debitamente aggiornati.

PER GLI ADEMPIMENTI ASSUNTI COME MANUTENTORE DELL'IMPIANTO TERMICO

- o) compilare le parti del libretto di impianto di sua competenza;
- p) effettuare i controlli e le manutenzioni secondo quanto stabilito nell'art. 8 del regolamento regionale;
- q) effettuare i controlli di efficienza energetica secondo quanto stabilito nell'art. 9 del regolamento regionale;
- r) redigere e firmare il pertinente rapporto di controllo al termine delle operazioni di cui all'art. 8 del regolamento regionale (in almeno due copie, una consegnata al responsabile dell'impianto e una trattenuta per sé), nonché il pertinente rapporto di efficienza energetica al termine delle operazioni di cui all'art. 9 del regolamento regionale (in almeno tre copie, una consegnata al responsabile dell'impianto, un'invia al soggetto esecutore ed una trattenuta per sé);
- s) dichiarare esplicitamente, facendo riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi, ed in forma scritta all'utente/committente:
 - quali sono le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto per garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
 - con quale frequenza le operazioni di cui sopra vanno effettuate.

PER GLI ADEMPIMENTI ASSUNTI COME CONDUTTORE DELL'IMPIANTO TERMICO

- t) applicare le procedure di attivazione e conduzione dell'impianto termico;
- u) garantire la funzionalità della centrale termica e dei suoi componenti attraverso la verifica e il controllo dei parametri di regolazione intervenendo, quando necessario, sugli appositi dispositivi.

LA FIGURA DEL TERZO RESPONSABILE (TECNICO O IMPRESA) DEVE RISPETTARE I SEGUENTI REQUISITI:

- a) essere un'impresa iscritta alla Camera di Commercio o all'albo degli Artigiani, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, ed abilitata con riferimento alla lettera c) e, per gli impianti a gas, anche lettera e) dell'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto.
- b) nei casi di impianti con potenza nominale al focolare superiore a 232 kW ovvero 200.000 kcal/h, il Terzo responsabile deve provvedere, attraverso la propria organizzazione o tramite un soggetto delegato, anche al rispetto degli obblighi relativi alla conduzione dell'impianto, ivi compresa l'individuazione della figura del conduttore.
- c) nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il Terzo responsabile deve essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28.
- d) il ruolo di Terzo responsabile di un impianto è incompatibile con il ruolo di venditore di energia per il medesimo impianto e di società a qualsiasi titolo legate al suddetto venditore, in qualità di partecipate o controllate o associate in ATI o aventi stessa partecipazione proprietaria o aventi in essere un contratto di collaborazione, a meno che la fornitura sia effettuata nell'ambito di un contratto di "servizio energia". Nel contratto di servizio energia deve essere riportata esplicitamente la conformità alle disposizioni del Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115. L'obbligo di redazione della diagnosi energetica è esteso a tutti i contratti di rendimento energetico e di servizi energetici.

Il terzo responsabile ha una delega completa dell'esercizio, della manutenzione ordinaria e straordinaria, e delle verifiche di efficienza energetica di tutti gli impianti.

CONDUZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE MURALI

CONDUZIONE CALDAIE MURALI		
Attività		Frequenza
Prima dell'accensione	Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	1 mese prima dell'accensione
	Prova di accensione impianto	1 mese prima dell'accensione
	Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	1 mese prima dell'accensione

All'accensione	Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature, regolazione della portata termica se necessario. Impostazione degli orari di funzionamento dove richiesto	Ad ogni accensione
	Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	Ad ogni accensione
Allo spegnimento	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento
	Annotazione sul libretto di impianto o di centrale delle operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Allo spegnimento

MANUTENZIONE CALDAIE MURALI	
Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Impianto o di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
<ul style="list-style-type: none"> ● Prova di tenuta dell'impianto gas ● Controllo dei dispositivi di sicurezza ● Controllo del corretto funzionamento del generatore ● Controllo della regolarità dell'accensione ● Pulizia del bruciatore principale e del bruciatore pilota ● Pulizia dello scambiatore lato fumi 	Annuale
Controllo evacuazione fumi con verifica del tiraggio	
Verifica della combustione	Biennale

MANUTENZIONE FAN-COILS	
Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
Pulizia e verifica (batterie, valvolame, ventilatore, ecc.). Controllo del motore elettrico e delle regolazioni.	Annuale
Pulizia e disinfezione dei filtri o loro eventuale sostituzione. Pulizia della lanuggine sulle batterie	Trimestrale

MANUTENZIONE APPARECCHI DI CONTROLLO TELEMATICO IN CAMPO		
Attività	Frequenza	
Elementi in campo	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di funzionalità, affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
Quadri elettrici	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche	Annuale
	Prova di lettura ed intervento tramite collegamento locale con terminale portatile	Annuale
	Verifica di funzionamento della linea telefonica di collegamento	Annuale

CONDUZIONE E MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE

Per centrale termica si intende l'impianto composto da tutte le apparecchiature, i macchinari e le tubazioni necessari per generare calore e per la produzione e distribuzione di acqua o aria calda. Si trova ubicata in appositi locali e comprende le tubazioni di adduzione combustibile ed i depositi, dove esistenti, di combustibile liquido, le canne fumarie oltre agli organi di sicurezza, di regolazione ecc. incluse le tubazioni e le pompe anche quando localizzate in locale separato da quello di centrale vero e proprio.

CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE		
Attività	Frequenza	
Prima dell'accensione	Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	1 mese prima dell'accensione
	Prova di accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica e nelle sottocentrali, quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo	1 mese prima dell'accensione
	Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10	1 mese prima dell'accensione

	del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	
All'accensione	Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica e nelle sottocentrali, quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento	Ad ogni accensione
	Check-up e regolazione della combustione mediante verifica delle condizioni di funzionamento a mezzo di idonee strumentazioni di analisi e con seguente regolazione delle apparecchiature componenti la centrale termica per migliorare l'efficienza ed il rendimento dello impianto	Ad ogni accensione
	Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	Ad ogni accensione
	Collocazione all'esterno della centrale termica di una targa riportante i dati relativi alle fasce orarie di riscaldamento previste e l'orario di attivazione dell'impianto (DPR 412 Art.9 comma 8)	Ad ogni accensione
Durante il periodo di attivazione	Interventi di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d'uso vasi espansione	Settimanale
	Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di termoregolazione. Aggiornamento della targa all'esterno della centrale termica	Secondo necessità
	Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute	Mensile
	Controllo del bruciatore mediante verifica parti attive ed accessori; eventuale pulizia della testa di combustione (deflettore, boccaglio, elettrodi, ugelli, diffusore bruciatori a gas); pulizia organo di rilevazione fiamma, verifica del corretto funzionamento ciclico/logico dell'apparecchiatura di controllo bruciatore; check-up e regolazione della combustione; controllo visivo ad ogni visita della geometria e della fumosità della fiamma; pulizia filtri	Trimestrale
	Controllo dello stato della rete e del valvolame di centrale; eventuale ripresa di piccole perdite acqua da tenute, premistoppa, flagiature; verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche	Trimestrale
	Annotazione sul libretto di centrale delle operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Ad ogni intervento
Allo spegnimento	Spegnimento dell'impianto e messa in sicurezza	Allo spegnimento
	Annotazione sul libretto di centrale delle operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Allo spegnimento

MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE			
Attività			Frequenza
Alimentazione combustibile gassoso		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Tubazioni	Prova di tenuta dell'intero impianto secondo modalità e frequenza indicate dall'Azienda distributrice e in osservanza alla Legge 1083 del 6.12.71 e D.M. 12.04.1996	Annuale
		Verifica dello stato delle tubazioni e apparecchiature facenti parte dell'impianto	Annuale
	Organi di intercettazione	Prova di corretto funzionamento di tutte le saracinesche di intercettazione del gas	Annuale
		Simulazione improvvisa mancanza gas per verificare intervento delle valvole di sicurezza	Annuale
		Verifica di funzionamento dei dispositivi di controllo e intervento in caso di fughe di gas	Annuale
		Verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento dell'impianto	Annuale
		Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'organo e del locale pulegge di rinvio.	Annuale
	Bruciatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
		Pulizia degli elettrodi, ugelli, fotocellula, filtri combustibile, testa di combustione, cono e diffusore	Annuale
		Controllo e regolazione: <ul style="list-style-type: none"> ●pressione del combustibile ●temperatura preriscaldamento dell'olio combustibile ●apparecchiature di comando e protezione del bruciatore ●intervento delle sicurezze per mancanza di fiamma 	Annuale
		Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo funzionale. Periodicità secondo servizio stagionale	Annuale
		Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo funzionale. Periodicità secondo servizio continuo	Semestrale
		Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale < 35 kW (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Biennale
		Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale > 35 kW < 350 kW (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
		Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale > 350 kW (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Semestrale
	Elettropompe - Circolatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
		Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)	

		Prima della messa in funzione assicurarsi che: <ul style="list-style-type: none"> ●la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute) ●la pompa non funzioni a secco ●il senso di rotazione sia corretto ●l'aria sia spurgata ●verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti ●controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere e assorbimento elettrico ●controllo taratura protezioni elettriche 	Annuale
Vasi d'espansione		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Vasi chiusi	Verificare integrità del diaframma e che la pressione di precarica sia uguale a quella di progetto	Semestrale
		Controllare, che la pressione a valle dell'alimentatore automatico sia pari a quella di progetto e inferiore a quella di taratura dei pressostati e valvola di sicurezza	Annuale
	Vasi aperti	Controllare l'assenza di perdite dal vaso	Annuale
Verificare il funzionamento del galleggiante e la tenuta della valvola di alimentazione, verificare che il livello dell'acqua nel vaso sia inferiore al troppopieno e che durante l'esercizio non vi sia circolazione di acqua calda nel vaso		Semestrale	
Organi di sicurezza e protezione		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Apparecchi indicatori	Controllare i termometri mediante termometro campione. Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta. Controllare i termometri fumi mediante termometro campione	Annuale
	Organi di sicurezza	Ispezione e verifica valvole di sicurezza. Ispezione tubi di sicurezza e carico. Prova termostati di regolazione e di blocco. Verifica valvole di scarico termico e intercettazione combustibile. Prova pressostati di blocco. Prova dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma. Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas.	Annuale
Regolazioni		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
		Lubrificazione e ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche. Verifica dei parametri di regolazione. Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo. Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e correlazioni. Controllo taratura sonde, termostati, umidostati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche. Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.). Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo. Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati. ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione.	Annuale
Tubazioni – Valvolame - Isolanti		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Tubazioni	Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature. Controllare dilatatori e giunti elastici. Controllare congiunzioni a flangia. Controllare sostegni e punti fissi. Controllare assenza d'inflessioni nelle tubazioni.	Annuale
	Valvolame	Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme. Lubrificare le parti abbinanti come previsto dal costruttore. Controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa). Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate. Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità).	Annuale
	Rivestimenti isolanti	Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati	Annuale
Quadri elettrici		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
		Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; serraggio morsetti; taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati; controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale	Annuale
Condotti fumari		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
		Controllo della tenuta dei condotti del fumo e prova del regolare tiraggio del camino Pulizia della fuliggine a: ●raccordi dei generatori ●canali fumari ●camino camere di raccolta	Annuale

MANUTENZIONE FAN-COILS	
Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
Pulizia e verifica (batterie, valvolame, ventilatore, ecc.). Controllo del motore elettrico e delle regolazioni.	Annuale
Pulizia e disinfezione dei filtri o loro eventuale sostituzione. Pulizia della lanuggine sulle batterie	Trimestrale

MANUTENZIONE APPARECCHI DI CONTROLLO TELEMATICO IN CAMPO		
Attività	Frequenza	
Elementi in campo	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di funzionalità, affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
Quadri elettrici	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche	Annuale
	Prova di lettura ed intervento tramite collegamento locale con terminale portatile	Annuale
	Verifica di funzionamento della linea telefonica di collegamento	Annuale

CONDUZIONE E MANUTENZIONE CONDIZIONATORI POMPE DI CALORE

CONDUZIONE CHILLER		
Attività	Frequenza	
Prima dell'accensione	Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell'olio dove necessario	1 mese prima dell'accensione
	Prova di accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo.	1 mese prima dell'accensione
All'accensione	Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell'olio dove necessario	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento dove richiesto	Ad ogni accensione
	Controllo di termometri e manometri, regolazione dei pressostati e delle apparecchiature di regolazione.	Ad ogni accensione
Durante il periodo di attivazione	Interventi di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d'uso vasi di espansione.	Quindicinale
	Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di regolazione climatica.	Secondo necessità
	Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute.	Mensile
	Controllo delle temperature di funzionamento e regolazione dei pressostati. Controllo orari di funzionamento.	Trimestrale
Allo spegnimento	Controllo dello stato della rete e del valvolame di centrale, eventuale ripresa di piccole perdite d'acqua da tenute, premistoppa, flangiatura, verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche.	Trimestrale
	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento

CONDUZIONE POMPE DI CALORE		
Attività	Frequenza	
IMPIANTI SPLIT-SYSTEM FINO A 5 KW		
All'attivazione	Attivazione impianto con verifica di funzionamento a caldo. Controllo degli organi di protezione e sicurezza. Impostazione degli orari e delle temperature di funzionamento	Ad ogni attivazione
Allo spegnimento	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento

IMPIANTI OLTRE I 5 KW		
Prima dell'accensione	Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell'olio dove necessario	1 mese prima dell'accensione
	Prova di accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo.	1 mese prima dell'accensione
All'accensione	Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell'olio dove necessario	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento dove richiesto	Ad ogni accensione
	Controllo di termometri e manometri, regolazione dei pressostati e delle apparecchiature di regolazione.	Ad ogni accensione
Durante il periodo di attivazione	Interventi di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d'uso vasi di espansione.	Quindicinale
	Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di regolazione climatica.	Secondo necessità
	Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute.	Mensile
	Controllo delle temperature di funzionamento e regolazione dei pressostati. Controllo orari di funzionamento.	Trimestrale
	Controllo dello stato della rete e del valvolame di centrale, eventuale ripresa di piccole perdite d'acqua da tenute, premistoppa, flangiatura, verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche.	Trimestrale
Allo spegnimento	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento

MANUTENZIONE CHILLER		
Attività		Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti		Annuale
Pulizia della batteria evaporante Pulizia sezione ventilante evaporante Pulizia batteria condensante		Semestrale
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria		Trimestrale
Controllo e serraggio cablaggi elettrici Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante Controllo e pulizia degli scarichi condensa Controllo generale del funzionamento		Annuale
Elettropompe - Circulatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
	Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)	Annuale
	Prima della messa in funzione assicurarsi che: ●la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute) ●la pompa non funzioni a secco ●il senso di rotazione sia corretto ●l'aria sia spurgata ●verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti ●controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere e assorbimento elettrico ●controllo taratura protezioni elettriche	Annuale
Organi di protezione	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
Apparecchi indicatori	Controllare i termometri mediante termometro campione. Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta.	Annuale
Regolazioni	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità utenti.	Annuale
	Lubrificazione e ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche. Verifica dei parametri di regolazione Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e correlazioni Controllo taratura sonde, termostati, umidostati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.) Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati Ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione.	Annuale

Tubazioni – Valvolame - Isolanti		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
	Tubazioni	Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature. Controllare dilatatori e giunti elastici. Controllare congiunzioni a flangia. Controllare sostegni e punti fissi. Controllare assenza d'inflessioni nelle tubazioni.	Annuale
	Valvolame	Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme. Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore. Controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa). Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate. Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità).	Annuale Annuale
	Rivestimenti isolanti	Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati	Annuale
Quadri elettrici		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
		Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; serraggio morsetti; taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati; controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale	Annuale

MANUTENZIONE FAN-COILS	
Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
Pulizia e verifica (batterie, valvolame, ventilatore, ecc.). Controllo del motore elettrico e delle regolazioni.	Annuale
Pulizia e disinfezione dei filtri o loro eventuale sostituzione. Pulizia della lanuggine sulle batterie	Trimestrale

MANUTENZIONE CONDIZIONATORI SPLIT SYSTEM	
Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
Pulizia della batteria evaporante Pulizia sezione ventilante evaporante Pulizia batteria condensante Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria Controllo e serraggio cablaggi elettrici Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante Controllo e pulizia degli scarichi condensa Controllo generale del funzionamento	Annuale

MANUTENZIONE POMPE DI CALORE		
Attività	Frequenza	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale	
Pulizia della batteria evaporante Pulizia sezione ventilante evaporante Pulizia batteria condensante	Semestrale	
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria	Trimestrale	
Controllo e serraggio cablaggi elettrici Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante Controllo e pulizia degli scarichi condensa Controllo generale del funzionamento	Annuale	
Elettropompe - Circolatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
	Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)	Annuale
	Prima della messa in funzione assicurarsi che:	Annuale

	<ul style="list-style-type: none"> ●la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute) ●la pompa non funzioni a secco ●il senso di rotazione sia corretto ●l'aria sia spurgata ●verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti ●controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere e assorbimento elettrico ●controllo taratura protezioni elettriche 		
Organi di protezione	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale	
Apparecchi indicatori	Controllare i termometri mediante termometro campione. Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta.	Annuale	
Regolazioni	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità utenti.	Annuale	
	Lubrificazione e ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche. Verifica dei parametri di regolazione Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e correlazioni Controllo taratura sonde, termostati, umidostati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.) Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati Ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione.	Annuale	
Tubazioni – Valvolame - Isolanti		Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
	Tubazioni	Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature. Controllare dilatatori e giunti elastici. Controllare congiunzioni a flangia. Controllare sostegni e punti fissi. Controllare assenza d'inflessioni nelle tubazioni.	Annuale
	Valvolame	Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme. Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore. Controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa). Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate. Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità).	Annuale Annuale
	Rivestimenti isolanti	Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati	Annuale
Quadri elettrici	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale	
	Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; serraggio morsetti; taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati; controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale	Annuale	

MANUTENZIONE POMPE DI CALORE SPLIT SYSTEM	
Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
Pulizia della batteria evaporante Pulizia sezione ventilante evaporante Pulizia batteria condensante Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria Controllo e serraggio cablaggi elettrici Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante Controllo e pulizia degli scarichi condensa Controllo generale del funzionamento	Annuale

MANUTENZIONE APPARECCHI DI CONTROLLO TELEMATICO IN CAMPO	
Attività	Frequenza

Elementi in campo	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di funzionalità, affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
Quadri elettrici	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche	Annuale
	Prova di lettura ed intervento tramite collegamento locale con terminale portatile	Annuale
	Verifica di funzionamento della linea telefonica di collegamento	Annuale

La Ditta appaltatrice si impegna ad eseguire inoltre a canone:

- **Accensione e spegnimento** dei bruciatori, all'inizio ed al termine del periodo di riscaldamento ogni qualvolta il Comune lo richieda, regolazione dei termostati e degli orologi al fine del mantenimento della temperatura ambiente nei limiti prescritti dalla normativa vigente.
- **Accensione e spegnimento** dei bruciatori al di fuori della normale programmazione stagionale, ogni qualvolta si dovessero presentare situazioni straordinarie, quali riunioni, convegni e manifestazioni varie all'interno degli edifici pubblici.
- **La verifica** dei quantitativi di combustibile presenti nelle cisterne (ove presenti) e l'eventuale comunicazione all'Amministrazione dei quantitativi necessari al riempimento delle stesse, al fine di poter provvedere ai necessari rifornimenti.

ATTIVITA' DI RIPRISTINO DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI - ASSOGGETTAMENTO A FRANCHIGIA

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, l'impresa è tenuta ad intervenire eliminando le eventuali anomalie riscontrate negli impianti, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti guaste o logorate.

Per il compenso delle attività effettuate è previsto un valore economico limite di franchigia che come tale, deve essere sottratto dal costo delle attività eseguite a seguito delle anomalie riscontrate.

Il valore posto a franchigia si intende unico per tutti i prodotti e sarà pari al 10% del valore del canone annuo stipulato per la fornitura del servizio con un limite massimo di € 150,00.

Per gli interventi di ripristino di lieve entità relativi a manutenzione a guasto e/o su chiamata sopra il valore posto a franchigia, l'impresa dovrà predisporre (secondo i termini concordati con l'Amministrazione) la preventivazione degli interventi con le informazioni necessarie alla sua pianificazione, alla definizione del costo, ecc. e sottoporla all'autorizzazione del Servizio Manutenzione.

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento dell'impianto, saranno remunerati in base ai prezzi Informativi dell'edilizia edito da *DEI – TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE - Gennaio 2018 / Impianti tecnologici*, ribassati dello sconto offerto.

In particolare, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si evidenziassero durante le attività periodiche dell'impresa, il costo della manodopera sarà compreso nel canone e si applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate. Sono comunque a carico del fornitore tutti gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - PRESTAZIONI EXTRACANONE, MODIFICHE, AMMODERNAMENTI E NUOVI IMPIANTI

Sono da intendersi come interventi di manutenzione straordinaria e quindi a carico dell'Amministrazione:

- tutte le modifiche finalizzate al miglioramento degli impianti in appalto sia in termini di funzionamento che di sicurezza, o volti ad una razionalizzazione dei consumi energetici;
- i lavori di modifica, di ammodernamento o di adeguamento a nuove leggi delle apparecchiature esistenti, nonché l'installazione di nuove apparecchiature, nuovi impianti richiesti dall'Amministrazione.

L'Amministrazione a suo insindacabile giudizio, in caso si rendano necessari tali interventi, si riserva la facoltà di affidarli con priorità all'aggiudicatario, nei limiti consentiti dalle norme vigenti in materia di affidamento diretto. Gli interventi di manutenzione straordinaria fatto salvo quanto prescritto nel precedente articolo, sono a carico dell'Amministrazione, e saranno effettuati dalla Impresa aggiudicataria dell'appalto su segnalazione diretta dell'Amministrazione stessa, a seguito di autorizzazione di quest'ultima.

Per la contabilizzazione di lavori di manutenzione straordinaria si prenderanno in via prioritaria i prezzi per lavorazioni standard e i prezzi relativi alle opere compiute dei prezziari DEI e si procederà a misura geometrica dell'opera, salvo diverso criterio di misurazione specificato nei tariffari. Ove sia giustificata dalla specificità delle lavorazioni, l'Impresa potrà richiedere la contabilizzazione in economia.

In questo caso saranno computati:

- per il compenso netto della sola mano d'opera: quella indicata nel prezziario DEI comprensivo dell'utile di impresa. Su quest'ultimo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara per il suddetto prezziario.
- per i materiali remunerati in base ai singoli prezzi indicati nei suddetti tariffari: sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara;
- per il materiale non contemplato dai tariffari: è ammessa la contabilizzazione dell'importo corrispondente alla fattura di acquisto prodotta dall'Assuntore,

maggiorato del 26% per uso attrezzi, mezzi d'opera, spese generali ed utili all'impresa. Anche in questo caso solo tale maggiorazione sarà soggetta al ribasso d'asta applicato ai listini DEI;

- per esecuzione di interventi particolari per i quali è necessario richiedere l'assistenza di ditte specializzate o del settore, in possesso di specifiche autorizzazioni tecniche e/o società concessionarie esclusive: è ammessa la contabilizzazione dell'importo corrispondente alla fattura di esecuzione dei lavori prodotta dall'Impresa esecutrice, maggiorato del 15% per la messa a disposizione dell'assistenza prestata nell'esecuzione dei lavori ed i relativi utili in qualità di impresa affidataria. Anche in questo caso solo tale maggiorazione sarà soggetta al ribasso d'asta applicato ai listini DEI.

I prezzi di tariffa dei materiali contenuti negli elenchi dei prezzi di riferimento si intendono per materiali forniti a piè d'opera, comprensivi delle spese generali, degli utili all'appaltatore e di ogni altro onere gravante a qualunque titolo (consumo attrezzi, mezzi d'opera, tasse, trasporto in cantiere ecc...). Le prestazioni in economia saranno valutate solamente per il tempo di esecuzione dei lavori, senza tenere conto del tempo impiegato per spostamenti ed altro. L'eventuale interruzione del servizio o immotivati ritardi rispetto ai tempi di esecuzione stabiliti nella relazione tecnica, per l'esecuzione di interventi di straordinaria manutenzione possono costituire, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, una inadempienza grave.

L'Impresa si impegna comunque ad eseguire i sopraelencati lavori alle condizioni che verranno concordate con l'Amministrazione.

Per importo di lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione degli impianti superiori i 1.000.00 € o per la realizzazione di nuovi impianti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere più preventivi di spesa.

ART. 9 - MODALITA' DI CLASSIFICAZIONE E PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

A seconda della priorità dei lavori da eseguire, gli ordini impartiti saranno di cinque diverse tipologie:

1. pronto intervento (entro 1 ora dalla data di richiesta)
2. immediati (intervento entro 6 ore dalla data di richiesta)
3. urgenti (intervento entro 1 giorni lavorativi dalla data di richiesta)
4. ordinari (intervento entro 5 giorni lavorativi dalla data di richiesta)
5. programmati (intervento in data da concordare)

Per gli interventi di cui ai punti 1 e 2, la Ditta deve provvedere al ripristino del funzionamento degli impianti nei tempi e secondo le modalità stabilite nei successivi articoli "Pronto Intervento" e "Intervento Immediato". Sempre per tali interventi, in caso di motivate necessità, l'impresa, a seguito dell'accertamento sul posto delle opere occorrenti per il ripristino dello stato d'uso, e comunque sempre nella stessa giornata dell'intervento, deve comunicare per iscritto al referente dell'Amministrazione, che ne ha fatto richiesta, eventuali e motivate richieste di deroga dei tempi per il completamento dei lavori. La comunicazione dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per permettere una chiara valutazione in ordine dell'accettazione o rifiuto dell'istanza. In caso di assenso positivo saranno applicate, salvo diversa disposizione, le stesse modalità procedurali di seguito previste per le altre tipologie in elenco.

In assenza di definizione di priorità, gli ordini saranno considerati "ordinari".

Per gli interventi programmati di cui al punto 4, la ditta dovrà rispettare le seguenti procedure:

1. esecuzione di sopralluoghi (entro e non oltre due giorni lavorativi dalla richiesta);
2. presentazione dei preventivi corredati di relazione tecnica descrittiva dei lavori e quant'altro richiesto ai sensi delle modalità stabilite nel presente capitolato (entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta);
3. restituzione ordine di esecuzione, firmato per accettazione dal rappresentante legale della ditta con indicazione delle date di inizio e fine dei lavori o tempi dichiarati di consegna di materiali (entro e non oltre tre giorni lavorativi dall'invio);
4. inizio dei lavori entro e non oltre la data indicate nell'Ordine di esecuzione dei Lavori;
5. termine dei lavori non oltre la data indicata nell'Ordine di esecuzione dei Lavori. La Ditta deve comunicare, con almeno un giorno di anticipo, il rispetto alla scadenza programmata;
6. esecuzione del sopralluogo congiunto con i funzionari dell'Amministrazione, delegati al controllo per la verifica dei lavori, entro e non oltre due giorni dal termine dei lavori, salvo diversi accordi tra le parti.

Sono accettati e quindi ritenuti conclusi/terminati quei Servizi/Lavori di natura ordinaria o straordinaria realizzati a "regola d'arte". Gli interventi non realizzati a regola d'arte non sono accettati e di conseguenza non si ritengono terminati. In tal caso il referente delegato dall'Amministrazione al controllo potrà disporre un nuovo termine per consentire il completamento dei Servizi/Lavori, il che non sottrae la Ditta all'applicazione delle penali previste per inadempimento contrattuale.

Eventuali proroghe sulla trasmissione della documentazione tecnico contabile e sui tempi di esecuzione degli interventi potranno essere accettate e concordate con il Responsabile del Servizio, solo in caso che tali richieste siano motivate ed inviate con un congruo anticipo rispetto alla loro scadenza.

In caso di ritardi o invio incompleto della documentazione di cui al presente articolo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare, per ogni giorno di ritardo, le penali di legge.

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate per iscritto utilizzando indifferentemente, fax, e-mail, posta ordinaria, raccomandata, assicurata, etc.

ART. 10 – PRONTO INTERVENTO - REPERIBILITA'

In caso di anomalie che generano il blocco totale o parziale della funzionalità degli impianti, con grave pregiudizio o fermo delle attività svolte dalla committenza, la Ditta provvederà al ripristino della funzionalità degli impianti entro 1 ora dal verificarsi del guasto con esclusione di ogni compenso per diritto di chiamata. L'intervento è attivato "a chiamata" anche a mezzo telefono, fax, e-mail o telegramma, in ore diurne e notturne, sia in giorni feriali che festivi se necessario. Tale servizio, necessario per la riparazione immediata, deve essere fornito dalla Ditta 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Qualora il fermo di ogni impianto dovesse protrarsi per oltre 1 ora, verrà applicata la penale prevista dal presente capitolato per ogni giorno consecutivo e naturale di ritardo o per frazione di esso.

ART 11 – INTERVENTO IMMEDIATO

1. Per intervento immediato si deve intendere l'insieme di tutte quelle operazioni e interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi entro le 6 ore dall'ora di richiesta.
2. La necessità di procedere ad un intervento del tipo immediato, può essere rilevato direttamente dalla Impresa, durante le operazioni di manutenzione programmata, oppure dall'Amministrazione ed, in quest'ultimo caso, tale richiesta di intervento è attivata "a chiamata" anche a mezzo telefono, fax, e-mail o telegramma, in ore diurne e notturne, sia in giorni feriali che festivi. Al termine dell'intervento l'impresa procederà ad inoltrare immediato avviso all'Amministrazione, per iscritto, al fine di poter fissare data e modalità di un eventuale sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto.
3. Il manutentore non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultano necessari; per tali interventi e riparazioni dovrà pertanto essere utilizzata la massima celerità d'intervento al fine di eliminare il guasto nel tempo strettamente necessario alla localizzazione dello stesso, alla fornitura del materiale ed alla esecuzione del lavoro. In ogni caso l'intervento deve avvenire entro 6 ore dalla richiesta di intervento.
4. Qualora la ditta non provveda di sua iniziativa nel senso sopra descritto, essa sarà soggetta a penalità come previsto dal presente capitolato speciale d'appalto. Il committente avrà inoltre diritto di imporre quelle riparazioni, sostituzioni od opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenga necessario effettuare.
5. Nel caso che la ditta non provveda ad eseguire quanto richiesto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, notturne e/o festive, l'amministrazione si riserva di procedere in danno, affidando le prestazioni ad altra ditta.
6. Qualsiasi lavoro ritenuto necessario e che implichi l'interruzione di qualche servizio, deve preventivamente essere autorizzato dall'amministrazione attraverso il Responsabile del Servizio.
7. Si intende che le operazioni di manutenzione che comportano le sospensioni del servizio, fatte senza il predetto assenso, saranno ritenute arbitrarie e soggette alle previste penalità.
8. E' fatto assoluto divieto alla ditta di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione dell'amministrazione. In caso contrario, oltre alla prevista penale, la ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

ART. 12 - COMPILAZIONE DI REGISTRI, VERBALI E RELAZIONI

1. Per tutti gli impianti oggetto dell'appalto, l'Appaltatore deve redigere avere cura e tenere aggiornato per ogni singolo impianto:
 - il Giornale dei Lavori, nel quale sono riportati tutti gli interventi di manutenzione programmata o straordinaria eseguiti sull'impianto ed il relativo esito (i dati sono necessari per l'aggiornamento del servizio di mappatura);
 - il Registro di Controllo Operazioni di Manutenzione Periodica nel quale sono riportate le operazioni di manutenzione ordinaria secondo le cadenze indicate. Accanto ad ogni operazione deve essere apposto un visto attestante il controllo e/o verifica effettuata, l'indicazioni in merito a eventuali disfunzioni rilevate o interventi proposti.

Per gli impianti di riscaldamento e condizionamento, l'Assuntore deve avere cura e tenere aggiornati anche:

- il Registro di Centrale nel quale sono riportati tutti i dati richiesti dalla vigente normativa;
- il Registro di pulizia dei filtri. Per ogni filtro riportare i dati necessari per individuare l'apparecchiatura di appartenenza ed il luogo ove essa è installata (es. filtro fan-coil scuola, edificio ect....)

Tutti i dati riportati nei suddetti documenti devono essere datati e siglati.

2. Per ogni intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dovrà essere redatto un verbale di intervento in cui sia specificato l'immobile e l'impianto dove le operazioni sono svolte e quali parti siano state, eventualmente, sostituite, riparate o manenzionate, nonché l'ora di inizio e fine lavori ed il giorno in cui sono stati effettuati gli interventi. Una copia di tale verbale, controfirmato dal conduttore, e da un rappresentante del Comune di Fiesole, dovrà essere allegato alla corrispettiva fattura a controprova degli interventi eseguiti.

La mancata o ritardata compilazione di quanto contenuto nel presente articolo comporterà l'obbligo da parte dell'Assuntore di corrispondere una penale, secondo le modalità contenute nel presente capitolato.

ART. 13 – CONTROLLI SULL'OPERATO DELL'APPALTATORE

Il Comune di Fiesole, si riserva la facoltà, esercitata attraverso propri referenti, di effettuare controlli intesi ad accertare il rispetto del Contratto e delle norme contenute nel presente Capitolato e di accettare i materiali e le apparecchiature fornite dall'Impresa.

In particolare, l'Amministrazione provvederà a:

- seguire l'esecuzione dei Servizi o Lavori, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali;
- controllare ed attestare la corrispondenza in numero e qualifica delle persone impiegate nei Servizi/Lavori con i nominativi indicati in offerta, lo stato di avanzamento dei Servizi/Lavori e la loro esecuzione secondo le regole;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

I predetti controlli non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto.

L'Impresa, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento dei servizi o dei lavori, qualsivoglia intervento del Comune di Fiesole.

ART. 14 – PENALITA'

La ditta, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente capitolato e nel contratto che seguirà l'aggiudicazione, sarà soggetta a alle seguenti penalità:

- per ogni ora di ritardo sui tempi di intervento di cui agli artt. 9,10 e 11 verrà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00);
- qualora, per cause imputabili alla non corretta gestione degli impianti, si debba sospendere l'erogazione di calore e/o rinfrescamento negli ambienti, per ogni giorno di sospensione verrà applicata una penale di € 150,00 (centocinquanta/00);
- nel caso non vengano eseguite le prove di combustione, o queste non vengano annotate sul libretto di centrale, nei termini previsti dalla normativa vigente verrà applicata una sanzione di € 200,00 (duecento/00);
- In caso di constatata inefficienza nel servizio di gestione oggetto del presente Capitolato l'Ente Appaltante diffiderà formalmente, mediante lettera raccomandata A.R., l'Appaltatore ad eliminare le cause del disservizio: al terzo richiamo formale disatteso, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00);

L'ammontare della penalità verrà trattenuto sui corrispettivi, o in caso di insufficienza, verrà prelevato dalla cauzione prestata dall'Appaltatore, previa contestazione scritta dell'addebito alla Ditta. Il mancato intervento per tre volte consecutive entro i termini stabiliti dall'art. 11 produce la risoluzione del contratto, a insindacabile discrezione del Responsabile del Servizio e senza obbligo di ulteriore motivazione. In tal caso il Responsabile del Servizio formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse all'affidamento dei servizi a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei servizi affidati nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 - Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

DOCUMENTAZIONE VALUTAZIONE RIOSCHI DA INTERFERENZA

Allegato: **07** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

(art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

Il presente documento è un allegato del Contratto di Appalto per la manutenzione, ordinaria e straordinaria impianti termici e di condizionamento degli edifici di proprietà comunale periodo 2019-2020 (presumibilmente periodo dal 01/06/2019 al 31/05/2020).

È stato predisposto in base al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – T.U. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro – art. 26 “Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali, degli edifici scolastici e di tutti gli altri edifici di competenza del comune di Fiesole, con il personale della ditta esterna incaricata del servizio.

Inoltre, nel documento sono indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all’art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - “Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio e i dipendenti o utenti del comune o delle strutture di competenza comunale dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

L’appalto ha per oggetto il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria programmata degli impianti termici degli edifici comunali e assunzione del ruolo di terzo responsabile di tutti gli impianti, ovvero connessi ai seguenti edifici:

COMUNE DI FIESOLE									
Elenco impianti immobili Comune di Fiesole - Gestione e manutenzione impianti termici e Terzo responsabile									
N_Ord	Denominazione	Indirizzo	Combustibile	Tipo	Potenza (kW)	Periodo di funzionamento	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione straordinaria	Durata contratto anni
CALDAIE MURALI < 35 KW									
1	SCUOLA MATERNA SAN BARTOLO	VIA DEI CIPRESSINI 21	METANO	CAMERA STAGNA	28,00	Annuale	X	X	1
2	SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3	METANO	CAMERA STAGNA	30,20	Annuale	X	X	1
3	PALAZZO COMUNALE (Mascherone-Protezione Civile)	PIAZZA MINO DA FIESOLE	METANO	CAMERA STAGNA	25,80	Annuale	X	X	1
4	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3	METANO	CAMERA STAGNA	34,86	Annuale	X	X	1
5	BIGLIETTERIA TEATRO ROMANO	VIA PORTIGIANI 1	METANO	CAMERA STAGNA	25,80	Annuale	X	X	1
6	CANTIERE COMUNALE	VIA CALANDRINO	METANO	CAMERA STAGNA	23,30	Annuale	X	X	1
7	CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 1)	VIA CALANDRINO	METANO	CAMERA STAGNA	34,70	Annuale	X	X	1
8	CANTIERE COMUNALE (Accorroni Generatore d'aria calda 2)	VIA CALANDRINO	METANO	CAMERA STAGNA	34,70	Annuale	X	X	1
9	UFFICI FIESOLE	VIA PORTIGIANI 27	METANO	CAMERA STAGNA	31,00	Annuale	X	X	1
10	NIDO COMPIOBBI (Scaldabagno gas)	VIA SAMBRE 12	METANO	CAMERA STAGNA	13,00	Annuale	X	X	1
IMPIANTI DA 0 KW A 350 KW									
11	SCUOLA MATERNA DI FIESOLE	VIA SANT'APOLLINARE	METANO	CONDENSAZIONE	110,00	Stagionale	X	X	1
12	SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	METANO	CONDENSAZIONE	52,00	Stagionale	X	X	1
13	SCUOLA MATERNA CALDINE	VIA FAENTINA 287	METANO	CONDENSAZIONE	52,00	Stagionale	X	X	1
14	SCUOLA MATERNA E NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12	METANO	CONDENSAZIONE	110,00	Stagionale	X	X	1
15	SCUOLA MATERNA GIRONE	VIA VIACCE 12	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	90,00	Stagionale	X	X	1
16	SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/A 300 kw risc)	VIA PIAN DEL MUGNONE	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	300,00	Stagionale	X	X	1

17	SCUOLA ELEMENTARE MATERNA MUGNONE (5/B 332 kw risc+acs)	VIA PIAN DEL MUGNONE	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	332,00	Annuale	X	X	1
18	SCUOLA ELEMENTARE BORGUNTO	VIA DEL PELAGACCIO 1	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	221,70	Stagionale	X	X	1
19	PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3	METANO	CONDENSAZIONE	52,00	Annuale	X	X	1
20	PALESTRA BORGUNTO CONDEXA 50 kw (risc. e acs.)	VIA DEL PELAGACCIO 3	METANO	CONDENSAZIONE	52,00	Annuale	X	X	1
21	SCUOLA ELEMENTARE GIRONE	VIA MONTEGIRONE	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	170,00	Stagionale	X	X	1
22	SCUOLA MEDIA COMPIOBBI	VIA VENTURINI 1	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	90,00	Stagionale	X	X	1
23	SCUOLA ELEMENTARE COMPIOBBI	VIA ARETINA 121	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	163,60	Stagionale	X	X	1
24	PALAZZO COMUNALE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	163,60	Stagionale	X	X	1
25	MUSEO ARCHEOLOGICO, PALAZZINA MANGANI E MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	219,60	Stagionale	X	X	1
26	MUSEO BANDINI	VIA DUPRE' 1	METANO	ATMOSFERICA	57,80	Stagionale	X	X	1
27	CENTRO GIOVANI MUGNONE	PIAZZA DON FORMELLI	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	93,00	Stagionale	X	X	1
IMPIANTI DA 351 KW A 1000 KW									
28	SCUOLA MEDIA BORGUNTO (riscaldamento)	VIA DEL PELAGACCIO 3	METANO	BASAMENTO SOFFIATA	590,00	Stagionale	X	X	1
IMPIANTI CONDIZIONAMENTO E PRODUZIONE COMBINATA (Riscaldamento e Condizionamento)									
29	MUSEO COSTANTINI	VIA PORTIGIANI 9		Codiz. 12 U.I. - 1 U.E		Annuale	X	X	1
30	PALAZZINA MANGANI - POLIZIA MUNICIPALE	VIA PORTIGIANI 24		2 U.E. - 3 U.I.		Annuale	X	X	1
31	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI 3		UTA + COND.		Annuale	X	X	1
32	PALAZZO COMUNALE - CED	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2 SPLIT A PARETE e 2 U.E.		Annuale	X	X	1
33	PALAZZO COMUNALE - ANAGRAFE	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		2 U.E. - 2 U.I.		Annuale	X	X	1
34	PALAZZO COMUNALE - SEGRETERIA PIANO PRIMO	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		1 U.E. - 1 U.I.		Annuale	X	X	1
35	SCUOLA MEDIA BORGUNTO UFFICI SEGRETERIA (risc e acs)	VIA DEL PELAGACCIO 3		2 U.E.		Annuale	X	X	1
36	PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	VIA PORTIGIANI 27		2 U.E. - 6 U.I.		Annuale	X	X	1
37	SCUOLA MEDIA BORGUNTO SALA MUSICA	VIA DEL PELAGACCIO 3		2 U.E.		Annuale	X	X	1
FAN-COILS									
38	MUSEO ARCHEOLOGICO	VIA DUPRE'/VIA PORTIGIANI		9 FAN COILS AD ACQUA		-	X	X	1
39	UFFICIO TURISTICO CASA CARROZZA	VIA PORTIGIANI		11 FAN COILS		-	X	X	1
40	NIDO COMPIOBBI	VIA SAMBRE 12		12 FAN COILS		-	X	X	1
41	PALAZZO COMUNALE (front office)	PIAZZA MINO DA FIESOLE 24/26		11 FAN COILS		-	X	X	1

Le prestazioni da eseguire negli edifici di cui sopra, risultano sommariamente individuate come segue:

- 1) l'esecuzione di tutti gli interventi di conduzione e manutenzione individuati descritti nel Capitolato tecnico del servizio posto a base di gara;
- 2) l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo corrente così come definito all'art. 1 comma 1 lettera h) del D.P.R. 412/93 e successive modifiche ed integrazioni;

- 3)il servizio di reperibilità;
- 4)assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile impianto";
- 5)l'esecuzione di interventi di ripristino degli impianti e/o interventi correttivi o di messa in sicurezza degli stessi;
- 6)compilazione della scheda di controllo in cui viene riportata l'operazione di controllo e la frequenza;
- 7)assistenza con tecnici qualificati;
- 8)attrezzatura necessaria per lo svolgimento dei lavori;
- 9)strumenti di misura per il controllo di funzionamento degli impianti interessati;
- 10)interventi a chiamata per ripristino impianti e/o interventi correttivi o di messa in sicurezza degli impianti.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008).

Nello svolgere la prestazione, il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti delle strutture ove andrà ad intervenire o con altri utenti. In particolare si dovrà prestare attenzione ai seguenti interventi ed applicare le misure di seguito indicate:

1) Operazione: ACCESSO DI VEICOLI NEGLI EDIFICI

I veicoli della ditta incaricata per il servizio oggetto del presente contratto normalmente accedono al cortile interno o esterno dell'edificio, attraversando il passo carraio veicolare.

Rischio di investimento di persone nel cortile dell'edificio: Si è accertato il pericolo di investimento di persone, durante l'accesso dei veicoli della ditta incaricata del servizio nel cortile interno o esterno all'edificio. Il pericolo è maggiore se l'accesso carraio è promiscuo rispetto all'accesso pedonale.

Misura 1: ridurre velocità e prestare attenzione se vi sono persone all'interno del cortile. I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e comunque con velocità non superiore a 5 Km/h. È necessario evitare l'accesso nei cortili scolastici in presenza di allievi. In questo caso i veicoli devono essere parcheggiati negli spazi esterni, rispettando le indicazioni del personale di custodia.

Misura 2: effettuare le manovre dei veicoli con l'ausilio di un assistente qualora si rilevi la presenza di persone nel cortile o piazzale d'ingresso. Si reputa necessario che chi guida il veicolo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.

2) Operazione: SOSTITUZIONE MATERIALI E/O INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI

Rischi: per caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali.

Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso le scale degli edifici.

Rischi: per urti con oggetti trasportati - Il rischio di urti e cadute di materiali o attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito. È necessario informare con appositi avvisi i dipendenti della struttura interessata relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche i locali interessati.

Misura 2: esporre cartelli segnaletici. È necessario posizionare cartelli che vietino l'accesso alla zona interessata (indicare dalle ore ...alle ore ... dei giorni). Per sale o uffici il cartello deve essere collocato fuori dalla porta d'accesso. Nei corridoi i cartelli vanno posizionati all'inizio e alla fine del tratto interessato.

Per piazzali destinati al carico-scarico è opportuno porre coni stradali delimitatori a distanza ravvicinata.

Misura 3: non eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario di afflusso degli utenti agli uffici / strutture. È preferibile non eseguire installazioni o manutenzioni negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.

Misura 4: non transitare vicino agli operatori della ditta. Il personale della struttura interessata dovrà riporre i documenti in luoghi distanti dall'area presso la quale deve essere eseguito l'appalto e prima del suo svolgimento. Durante i lavori i dipendenti dell'Ente appaltante e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.

Misura 5: usare eventuali scale portatili idonee. La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.

Misura 6: nei trasporti lungo le scale usare carrelli idonei. La ditta incaricata dovrà trasportare materiali lungo le scale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

3) Operazione: CONTROLLI TECNICI E MANUTENZIONI IMPIANTI

Sugli impianti e attrezzature elettromeccaniche degli edifici comunali le ditte esterne eseguono controlli periodici o riparazioni per guasti. Vengono, altresì, effettuate verifiche tecniche e pulizie delle componenti elettriche, elettroniche e meccaniche, per garantirne il regolare funzionamento.

Rischio: eventuali interferenze con altre attività comunali - Poiché il lavoro di controllo, smontaggio e manutenzione degli impianti si svolge talvolta durante gli orari di apertura degli uffici pubblici si potrebbero verificare interferenze fra i dipendenti della ditta appaltatrice ed i dipendenti dell'Ente appaltante.

Misura 1: concordare orari di intervento in armonia con l'orario di lavoro dei dipendenti pubblici. Per ridurre i rischi di interferenza è opportuno prevedere orari e modalità di intervento in accordo con i dirigenti o con i referenti degli uffici comunali interessati.

Misura 2: eseguire le operazioni con attrezzature idonee. Il personale della ditta incaricata dovrà eseguire le operazioni prestando la massima cautela, mediante l'ausilio di attrezzature elettromeccaniche dotate di marchio di sicurezza CE e conformi alle norme tecniche.

Misura 3: mantenere disattivate le alimentazioni elettriche. La ditta specializzata disattiverà l'alimentazione elettrica dell'impianto in manutenzione attraverso l'interruttore o la presa di corrente o dal quadro elettrico di zona e la manterrà disattivata per tutta la durata dell'intervento. La ditta apporrà eventuali cartelli per assicurare che durante l'intervento nessuno riattivi inavvertitamente l'alimentazione elettrica. In tali casi è bene staccare le spine dalla presa.

Misura 4: delimitare la zona d'intervento in caso di manutenzioni lunghe e/o complesse. Nell'esecuzione di lavori che richiedono l'occupazione di una zona attorno all'impianto, o con smontaggio di diversi pezzi, o con sospensione dell'operatività dell'impianto per più giorni è necessario delimitare la zona di intervento onde evitare il transito di personale estraneo nell'area in cui avvengono le manutenzioni (per esempio posizionando nastro segnaletico rosso rigato e/o collocando idonei cartelli di avvertimento).

RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (D.Lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI "... non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...".

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008)

L'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 precisa che: "(...) nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione (...) devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del c.c., i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto (...)".

Nell'ambito del servizio in oggetto si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

- costi dei dispositivi segnaletici da porre all'inizio e alla fine del tratto interessato;
- costi dei pannelli per recintare le zone e per cartelli da apporre sui pannelli;
- costi dei cartellini di riconoscimento sugli indumenti dei dipendenti della ditta;
- costi di altri dispositivi di sicurezza della ditta esterna;

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata del servizio, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Stima oneri sicurezza, non soggetti a ribasso, per il periodo oggetto dell'appalto: €. 600,00 (Seicento/00)

La circolare n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture chiarisce che: "La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto".

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione all'appalto in oggetto, si possono ritenere quali dispositivi di protezione individuale i seguenti:

- Guanti (protezione da rischi meccanici) per la movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;
- Guanti (per operazioni tecniche specialistiche da idraulico ed elettricista) Attività di smontaggio e ripristino valvolame, strumenti di misura, apertura quadri elettrici, ecc.;
- Scarpe infortunistiche per tutte le attività svolte nelle centrali termiche;
- Elmetto movimentazione dei carichi sospesi e accessi nelle centrali termiche e sottocentrali;
- Visiera facciale durante le fasi di smontaggio attrezzature;
- Inserti auricolari per attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibili;
- Maschere, in particolare durante le pulizie dei locali tecnici;
- Tute in tutte le operazioni tecniche.

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE,
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI
PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE
PERIODO 2019-2020

PROGETTO DEL SERVIZIO

CODICE UNICO INTERVENTO:

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

SCHEMA DI CONTRATTO

Allegato: **08** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
3	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

COMUNE DI FIESOLE

PROVINCIA DI FIRENZE

Rep.

CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' E IN GESTIONE AL COMUNE DI FIESOLE - PERIODO 2019-2020

CODICE IDENTIFICATIVO DELLA GARA (CIG):

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila_____, il giorno__del mese di _____, in Fiesole, presso il Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Fiesole, via Portigiani 27, alla presenza di:

1) *Ing. Filippo Galli* nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso il comune di Fiesole, in qualità di Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Fiesole, il quale interviene per nome e per conto del Comune di Fiesole, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Stazione Appaltante" o "Committente" ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

2) ed il sig. _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ in qualità di titolare e legale rappresentante dell'impresa _____, avente sede legale a _____, P. IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese di _____ numero di iscrizione _____ che nel contesto del presente atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore" o "Aggiudicatario" del servizio, si addivene alla stipulazione del presente contratto per l'oggetto su indicato convenendo all'uopo i patti e le condizioni seguenti;

PREMESSO CHE

a) con determinazione n. _____ del _____ tramite procedura di affidamento diretto eseguita su piattaforma START previa manifestazione di interesse ed ai sensi dell'art. 36 comma 1 e 2 Lett. a) con aggiudicazione a mezzo del criterio del prezzo più basso, il servizio in oggetto è stato definitivamente aggiudicati all'impresa _____, per il prezzo complessivo di € _____ (euro _____), oltre Iva, di cui € 600,00 (euro seicento) per costi relativi alla attuazione delle misure di sicurezza predeterminati dalla Stazione Appaltante e non assoggettati a ribasso d'asta, in virtù del ribasso offerto in sede di gara pari al _____% (_____ per cento);

b) che con determinazione n. _____ del _____ (determina a contrarre) è stata indetta la relativa procedura di affidamento previa manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di che trattasi;

c) che ai sensi dell'at. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 con lettera di invito a mezzo piattaforma START in data _____ si è proceduto ad invitare gli operatori selezionati secondo le modalità previste dalla suddetta determinazione a contrattare;

c) in relazione all'aggiudicatario dell'appalto è stata favorevolmente effettuata la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 86 del Codice;

d) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 non si è reso necessario acquisire la documentazione antimafia trattandosi di contratto di importo inferiore ad €. 150.000,00;

e) ai sensi dell'art. 32 del Codice si rende necessario stipulare il contratto in relazione al servizio in oggetto, essendo trascorso il termine dilatorio previsto dal comma 9 del citato art. 32;

f) con la firma del presente contratto l'appaltatore dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, commi 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il Segretario Generale i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Fiesole;

g) che per il conferimento del presente appalto, L'Appaltatore risulta iscritto al registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____;

h) L'ing. Filippo Galli, quale rappresentante della Stazione Appaltante, nella qualifica su indicata, con la firma del presente atto,

dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e formante parte integrante e sostanziale convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 Oggetto del contratto

1. La Stazione Appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, il servizio di "conduzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di condizionamento degli edifici di proprietà' e in gestione al comune di Fiesole - periodo 2019-2020", con l'assunzione della figura di "Terzo Responsabile".
2. L'appaltatore si impegna all'esecuzione del suddetto servizio alle condizioni di cui al presente contratto ed assume ogni connessa responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento dello stesso.

Art. 2 Norme regolatrici del contratto

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante:

- a) Capitolato Generale;
- b) Capitolato prestazionale;-
- c) Offerta economica, presentata dall'appaltatore;
- d) Polizze di garanzia previste dal D.Lgs. n. 50/2016;
- e) Duvri;

Detti documenti, omessane la lettura per espressa dispensa di comparenti, i quali dichiarano di averne già preso visione e conoscenza e di accertarli per intero, vengono depositati presso l'archivio comunale del Dipartimento Lavori Pubblici.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici servizi e forniture ed in particolare:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;
- il D.Lgs. n. 81/2008;
- il D.M. n. 145/2000 per la parte ancora vigente.

3. Le parti dichiarano che hanno sottoscritto i documenti sopra elencati dalla lettera a) alla lettera e) che poi sono stati depositati agli atti del Comune di Fiesole (FI.)

Art.3 Ammontare del contratto

1.L'importo contrattuale del presente appalto ammonta a € _____ (euro _____), oltre IVA, al netto del ribasso d'asta del ____% (_____ per cento) applicato e risultante dalla somma degli sconti applicati ai prezzi unitari per i rispettivi coefficienti di ponderazione, di cui alla tabella C del capitolato prestazionale;

2. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in conformità alle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del Codice.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lett. dddd) e lett. eeeee), del Codice. Gli importi a misura possono variare, sia in aumento che in diminuzione, in base al numero di centrali termiche, murali e boiler fermo restando i limiti di cui all'articolo 106 e dell'articolo 149 del Codice e le condizioni previste dal capitolato prestazionale.

4. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo del servizio, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali variazioni di cui al precedente punto 3), se ammissibili ai sensi dell'art. 106 del Codice.

Il contratto è stipulato per la durata complessiva di anni uno a partire dalla data di aggiudicazione definitiva ed è comprensivo di tutti i servizi previsti dal capitolato prestazionale. L'importo contrattuale è derivante dagli sconti applicati ai prezzi unitari presunti di cui alla

"tab. c - *Calcolo dello sconto percentuale totale* " e dal "Corrispettivo dell'appalto" del capitolato prestazionale. Tale importo è eventualmente soggetto a variazioni di cui al precedente punto 3), se ammissibili ai sensi dell'art. 106 del Codice.

I corrispettivi dovuti saranno erogati dietro presentazione di apposite fatture vistate dal Responsabile del Dipartimento LL.PP. del Comune di Fiesole nel seguente modo:

- acconto del 20% (venti per cento) dell'importo a canone annuale alla data del 31 ottobre successivo alla data di inizio operazioni di accensione zona climatica E, fino alla data del 31/12 dell'anno di riferimento.
- saldo del rimanente 80% (ottanta per cento) alla data del 31/05 dell'anno di riferimento e consegna da parte della Ditta delle necessarie certificazioni sull'avvenuta manutenzione e gestione degli impianti in base a quanto previsto dal capitolato prestazionale, dalla normativa vigente in materia e dopo la verifica della corretta esecuzione del servizio.

Art. 4 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 5 Pagamenti

1. I pagamenti verranno effettuati mediante mandati emessi dal Tesoriere con le modalità operative di pagamento e di accredito che saranno indicate per iscritto dall'appaltatore al _____ rispettando gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in conformità con il precedente articolo 3 e con le indicazioni contenute nel Capitolato prestazionale.

4. La fatturazione del corrispettivo dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione.

5. I termini di verifica delle prestazioni ed i termini di pagamento del corrispettivo sono quelli indicati dal D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.. Il pagamento del corrispettivo è comunque subordinato alla verifica della sussistenza del requisito di regolarità contributiva in capo all'appaltatore ed agli eventuali subappaltatori ed all'eventuale applicazione delle disposizioni dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

1. Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi contenuti nei documenti di gara; egli è tenuto, altresì, al rispetto delle disposizioni normative comunque applicabili al servizio ed alle prestazioni affidate.

2. L'impresa, altresì, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro corrispondente alla propria categoria e negli accordi integrativi territoriali ed aziendali, ivi compresi gli adempimenti di accantonamento e contribuzione verso tutti gli Istituti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sociale.

Art. 7 Osservanza e attuazione dei Piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008; l'appaltatore resta responsabile anche delle inadempienze dei subappaltatori.

2. In caso di accertata inosservanza delle norme di sicurezza, i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati.

3. Le gravi e ripetute violazioni dei Piani di sicurezza, comunque accertate, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 8 Programma di esecuzione del servizio

1. Il presente appalto avrà durata di anni uno a partire dalla data di aggiudicazione definitiva.

2. L'Appaltatore avrà facoltà di organizzare il servizio secondo le disposizioni previste dal capitolato prestazionale nel modo per darlo perfettamente compiuto nel termine contrattuale. Egli sarà tenuto ad elaborare ed a consegnare alla Stazione Appaltante i verbali, registri e le relazioni in conformità alle disposizioni del Capitolato prestazionale.

3. Le eventuali sospensioni e riprese del servizio sono disciplinate dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Capitolato Generale

d'Appalto.

Art. 9 Penali

1. Nel caso di mancato rispetto delle procedure programmatiche previste a canone e straordinarie verrà applicata una penale come previsto dal Capitolato Generale d'Appalto e dal capitolato prestazionale.
2. L'importo delle eventuali penali verrà detratto in conformità alle disposizioni dei capitolati sopraccitati.
3. Qualora l'ammontare complessivo annuo delle penali applicate risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale sarà facoltà del R.U.P. promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto come previsto dal successivo art. 10.
5. In relazione al presente appalto non è previsto alcun premio di accelerazione.

Art. 10 Recesso e Risoluzione

1. La risoluzione del contratto è disciplinata dalle disposizioni dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine, ai sensi dell'art. 108 – comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016, si considerano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, le seguenti situazioni:

- a) mancato rispetto delle procedure previste dal servizio in ottemperanza al capitolato prestazionale;
- b) le gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni in materia di sicurezza e salute, nonché l'inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) la frode nell'esecuzione del servizio e delle prestazioni oggetto del contratto;
- d) la manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- e) la sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) l'associazione in partecipazione, la cessione anche parziale del contratto;
- g) la non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- h) la perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e/o dei requisiti previsti dalla legge per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i) la violazione delle disposizioni della legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

3. La Stazione Appaltante ha diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 109 del Codice.

Art. 11 Responsabilità verso terzi e assicurazione per danni di esecuzione

1. L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

2. L'appaltatore ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del Codice è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, le seguenti polizze:

- Assicurazione che copra il danno per l'Appaltante nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere preesistenti durante l'esecuzione del servizio, con massimale pari a €. 100'000,00 (euro centomila/00);

- Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, decorrente dalla data di consegna del servizio fino all'emissione del certificato di ultimazione della prestazione, e comunque non oltre 12 mesi dall'ultimazione, con un massimale di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

3. Le polizze di cui ai precedenti punti devono recare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante e devono coprire l'intero periodo del servizio fino all'intervenuta emissione del certificato di ultimazione della prestazione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio, devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e

devono essere trasmesse all'Appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Art. 13 Cessioni

1. È vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e delle altre norme di legge in materia di contratti pubblici; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. È ammessa la cessione di credito ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n.52 a condizione che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla stazione appaltante on originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP. Il contratto di cessione deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

Art. 14 Subappalto

1. Il subappalto è regolato dalle disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'ente committente per la prestazione oggetto di subappalto. L'ente committente è sollevato da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione oggetto di subappalto.

3. Non è ammesso il subappalto qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta del servizio da subappaltare.

Art. 15 Spese di contratto e trattamento fiscale

1. Il presente contratto viene stipulato in forma pubblica privata, registrato agli atti interni del Comune di Fiesole.

2. L'Appaltatore è tenuto a rimborsare, ove dovute, le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per la pubblicazione dei documenti di gara.

3. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa.

4. Il presente atto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/72 ed al D.P.R. n. 131/86 e successive modifiche ed integrazioni e pertanto si chiede che la relativa registrazione avvenga a tassa fissa.

Art. 16 Domicilio dell'appaltatore

1. A tutti gli effetti di legge per il presente contratto l'appaltatore elegge il proprio domicilio presso il Comune di Fiesole

Art. 17 Rinvio

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente contratto, si fa rinvio alle norme di legge applicabili, con particolare ma non esclusivo riferimento al D.Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, al D.M. n. 145/2000 per la parte ancora vigente, al D.Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni ed indicazioni impartite dall'ANAC, alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, ai regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento, alle ordinanze comunali, agli ordini ed alle direttive impartite dal competente ufficio comunale e dal Direttore del Servizio.

2. Si rinvia inoltre, per quanto ivi non previsto, alla documentazione di gara, al Capitolato prestazionale e Generale d'Appalto ed all'offerta dell'appaltatore, che – sottoscritti dalle parti – risultano depositati in atti ed i cui contenuti vengono considerati, a tutti gli effetti di legge, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 18 Codice di comportamento

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente contratto, si fa rinvio alle norme di legge applicabili, con particolare ma non esclusivo riferimento al D.Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, al D.M. n. 145/2000 per la parte ancora vigente, al D.Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni ed indicazioni impartite dall'ANAC, alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, ai regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento, alle ordinanze comunali, agli ordini ed alle direttive impartite dal competente ufficio comunale e dal Responsabile del Servizio.

2. Si rinvia inoltre, per quanto ivi non previsto, alla documentazione di gara, al Capitolato Prestazionale e Generale ed all'offerta dell'appaltatore, che – sottoscritti dalle parti – risultano depositati in atti ed i cui contenuti vengono considerati, a tutti gli effetti di legge, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo. 19 Controversie.

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

2. La definizione di eventuali controversie tra Comune ed Appaltatore dovrà avvenire secondo le procedure di cui agli articoli 205,206,209 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 20 Trattamento dei dati personali

Il Comune ai sensi degli artt. 11 e ss. e 18 del D. Lgs. n.196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

L'Appaltatore, s'impegna ad utilizzare i dati personali nella misura strettamente necessaria all'attività da compiere per l'esecuzione del presente contratto ed avvertirà il Comune di qualsiasi evento, che, a seguito dell'esecuzione della prestazione contrattuale, possa aver comportato l'alterazione dei dati. L'Appaltatore s'impegna, inoltre, sotto la sua esclusiva responsabilità ad adottare ogni misura di sicurezza fisica, logica ed organizzativa necessaria a garantire l'integrità ed esattezza dei dati personali trattati e ad evitare rischi di distruzione, perdita o alterazione dei dati, accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati ed usi non consentiti dei dati utilizzati. La parti rinviano, per quanto compatibile, alle norme del T.U. in materia di riservatezza ex Decreto Legislativo n. 196/2003.

Art. 21 Osservanza di disposizioni di legge e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016 ed il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 per le disposizioni in vigore.

Ai sensi dell'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165 del 2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo "appaltatore", per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 22 Stipulazione del contratto

1. Il contratto di appalto viene stipulato in forma pubblica amministrativa nei termini previsti dall'art.32 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle procedure di competenze degli uffici comunali. Sono a carico dell'appaltatore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione dell'IVA che rimane a carico del Comune. Ai fini fiscali, si dichiara che il presente contratto è soggetto al pagamento dell'IVA nella misura di legge e si chiede la registrazione in misura fissa.

Si dà atto del rispetto dell'assolvimento dell'imposta di bollo in forma virtuale e della validità dei certificati di firma utilizzati dalle parti che risultano conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs 82/2005.

Per il comune di Fiesole

Ing. Filippo Galli

Per l'Appaltatore: